



Il presente materializza la natura pubblicitaria e viene diffuso con finalità promozionali.



"ANCORA ADESSO  
PER ME  
IL CINEMA RIMANE  
UNA FAVOLA."  
GRAZIA MATERIA, COSTUMISTA.



by BNL  
WELOVECINEMA.IT PRIMA E DOPO IL FILM.



welovecinema.it

# rendez-vous nuovo cinema francese



**BNL MAIN SPONSOR DI RENDEZ-VOUS,  
APPUNTAMENTO CON IL NUOVO CINEMA FRANCESE**  
IV EDIZIONE | 2 APRILE - 10 MAGGIO 2014

80 anni al fianco del cinema e delle sue emozioni.



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

**INSTITUT  
FRANÇAIS**

ITALIA

**ROMA / NAPOLI / BOLOGNA / PALERMO / TORINO / MILANO**  
**2 APRILE / 10 MAGGIO 2014 / 4ª EDIZIONE**

# rendez-vous nuovo cinema francese

2 aprile/10 maggio 2014

**Il viaggio ha inizio. Una quarantina e più i titoli proposti per combinazioni multiple di itinerari nel cinema francese. Sullo sfondo non solo l'eterna Parigi, ma le Alpi, Marsiglia, Tonnerre, l'Africa, la Cambogia, New York... Film nuovissimi, in anteprima nazionale, e titoli in bianco e nero, meravigliosamente restaurati. Scontro tra culture, l'ombra della guerra, la perdita e la rinascita, il limite della rappresentazione, il disagio sociale, la ricerca dell'amore e la famiglia, alcuni dei temi affrontati da un cinema che fa della trasversalità nei generi la sua forza. I drammi incontrano l'ironia e il ribaltamento, le commedie romantiche la traccia poliziesca, poi ci sono i road-movies, i thriller sofisticati e adrenalinici; i documentari animati; le animazioni tradizionali, in 3D oppure in versione rock; il cinema storico e romanzesco; il biopic al femminile; il noir che si mescola alla commedia, la favola al teatro, il fumetto che diventa cinema e la cronaca politica fumetto... Tra adesione popolare e cinema indipendente, grandi maestri e giovani autori, si compone così il lungo racconto-film di quest'anno, all'insegna di una reinvenzione fantastica e plausibile del mondo.**

## Ambasciatore di Francia in Italia

- Sono lieto e orgoglioso di dare inizio alla IV edizione di questo Rendez-vous, che cresce di anno in anno, moltiplica i suoi eventi, viaggiando in tutta la Penisola per incontrare il pubblico italiano. Con il tempo, la manifestazione, vetrina eclettica ed esplorativa del nuovo cinema francese, ha saputo coniugare le voci dei maestri a quelli dei nuovi talenti, il cinema d'autore a quello *grand public*, ma non solo... Attraverso proiezioni, masterclass e tanti ospiti, il festival ha accresciuto la sua vocazione a farsi luogo di incontro per professionisti, giovani, studenti e appuntamento atteso da tutti gli appassionati.

Tra le arti il cinema è forse quella più popolare, immediata, capace di superare le barriere e raccontare il nostro tempo. Il mio desiderio è che questa festa itinerante resti sempre il simbolo di creatività e creazione, ma soprattutto che contribuisca, attraverso il dialogo, al rilancio della storia d'amore tra le cinematografie dei nostri paesi! Con l'augurio di una brillante edizione, rivolgiamo un caloroso ringraziamento alle istituzioni e a tutti coloro che ci accompagnano in questo viaggio, lungo e vivace, che da Roma salperà alla volta di Napoli, Palermo, Bologna, Torino e Milano.

**Alain Le Roy**

## Consigliere Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia e Direttore dell'Institut Français Italia

- All'insegna di pluralismo, dinamismo linguistico e libertà artistica, si presenta, come ogni anno, Rendez-Vous, appuntamento con il nuovo cinema francese. Avvicinando autori affermati agli emergenti, il cinema di genere a quello sperimentale, il festival offre ancora una volta un audace racconto del presente, di una contemporaneità, tanto complessa, multipla e contraddittoria, da potersi disegnare solo con una narrazione trasversale, semplice e moderna. È motivo di orgoglio per me sapere che, in questa nuova edizione, temi come diversificazione, ampliamento e diffusione della cultura siano diventati cardini nel definire la "mappatura" del festival, attraverso gli incontri con gli autori, destinati ai più giovani e agli appassionati, e i focus che si irradiano in molti centri importanti della Penisola per portare in viaggio storie e autori. Il cinema non è però solo uno strumento di aggregazione sociale, una splendida macchina dei sogni, ma anche un settore industriale importante. Nasce da questo il desiderio di portare a Roma, centro strategico dell'industria cinematografica italiana, gli Incontri di coproduzione, per mettere a confronto progetti e professionisti dei nostri paesi, con la speranza che il dialogo si intensifichi e ci regali un emozionante cinema del futuro.

**Eric Tallon**

# INSTITUT FRANÇAIS

ITALIA

• **L'Institut français Italia raggruppa i servizi culturali dell'Ambasciata di Francia in Italia e gli Institut français di Milano, Firenze, Napoli e Palermo, e promuove l'originalità e la varietà della cultura francese in Italia.**

Francia e Italia sono molto più che due semplici paesi confinanti: le loro storie, le loro culture, i loro popoli sono intimamente legati. Se questa relazione speciale si alimenta innegabilmente con il passato, è indispensabile nel contesto della globalizzazione assicurare il mantenimento dei legami eccezionali tra questi due paesi e lavorare per una migliore comprensione reciproca delle due società, della loro creazione, del loro pensiero. È questa la missione dell'Institut français Italia, che si basa sulla grande esperienza di un'intera rete di istituzioni culturali (l'Institut français di Firenze, il primo al mondo, è stato istituito nel 1907) e dei partner privati italiani e francesi per riuscire nella sua missione: la divulgazione e la diffusione della cultura francese in Italia, al servizio dell'amicizia franco-italiana. Gli ambiti del suo intervento sono la cooperazione artistica: musica, danza, teatro e arti visive; la cooperazione audiovisiva; il dibattito intellettuale e la promozione dell'editoria francese in Italia; la diffusione della lingua francese e la cooperazione educativa; lo sviluppo della cooperazione universitaria. Più in generale, l'Institut français Italia intende rafforzare ulteriormente le relazioni e gli scambi tra Francia e Italia. L'Institut français Italia fa parte della vasta rete degli oltre cento Institut français presenti nel mondo.

## Unifrance Films

• Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese a Roma è diventato un momento culminante e imperdibile della relazione tra gli spettatori romani ed il cinema francese, ma anche tra i professionisti, i produttori, i distributori e gli esportatori di film. Unifrance Films sostiene con entusiasmo questo festival organizzato dall'Ambasciata di Francia in Italia perché permette, una volta l'anno, di rafforzare la presenza artistica francese e il legame unico che unisce il cinema francese e italiano. Gli spettatori transalpini sono infatti sempre fedeli alle produzioni francesi e l'Italia rimane, assieme alla Germania, il paese europeo, dove i film francesi riscuotono maggior successo. I dati recenti lo hanno dimostrato ancora una volta: nonostante una situazione generale complessa per il cinema, la voglia di cinema francese è molto forte tanto per le commedie – *Quasi Amici* ha attratto oltre 2,5 milioni di spettatori nel 2012 – e per i film popolari – *Belle et Sébastien* per esempio, con più di un milione di entrate all'inizio del 2014 – quanto per i film d'autore, tra cui la Palma d'oro, *La Vita di Adele*, visto da oltre 250.000 persone. Quest'anno, in accordo con le società di distribuzione, verranno proposte numerose anteprime. Il Festival offrirà anche una vasta gamma di film inediti in Italia, accompagnata da attori e registi francesi per la gioia del pubblico. “Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese” svolge pienamente il suo ruolo nel mantenere e nello sviluppare la forte relazione tra cinema francese e italiano. Allo stesso modo Unifrance Films realizza la sua missione proseguendo con il suo impegno a sostegno di ogni iniziativa volta a rafforzare questi legami.

**Jean-Paul Salomé**

Presidente di Unifrance Films

**Isabelle Giordano**

Direttrice generale di Unifrance Films

# nuovi Mecenati

FONDAZIONE  
FRANCO - ITALIANA  
PER LA CREAZIONE  
CONTEMPORANEA

Creata nel 2005, la Fondazione Nuovi Mecenati ha come missione di sostenere le relazioni culturali franco-italiane nell'ambito della creazione contemporanea. Ne fanno parte aziende di rilevanza internazionale che, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia in Italia, offrono il proprio sostegno finanziario alle istituzioni culturali pubbliche e private di entrambi i Paesi.

La Fondazione Nuovi Mecenati sostiene la creazione contemporanea consapevole del ruolo di stimolo che quest'ultima ha nel processo trasformativo. Il confronto con la creazione contemporanea, con i suoi spunti, le proposte, l'innovazione, permette alla Fondazione Nuovi Mecenati di disporre di un osservatorio privilegiato sull'oggi e sul cambiamento, e di rafforzare il suo legame identitario con il territorio, contribuendo allo sviluppo della società in cui opera.

L'azione della Fondazione si concretizza nei settori della musica, della danza, del teatro, del cinema, delle arti visive, ma anche del circo, delle arti di strada e dell'audiovisivo. Il consiglio di amministrazione, composto dal suo Presidente, Ludovico Ortona, dai dirigenti delle aziende sostenitrici e dall'Ambasciatore di Francia in Italia, Alain Le Roy, si riunisce due volte l'anno per decidere il finanziamento dei progetti selezionati dal comitato artistico.

SANOFI

Landbeck

TOTAL

autostrade//per l'Italia

ALTRAN

EDISON

### Progetti 2014 sostenuti dalla Fondazione

#### rendez-vous

La quarta edizione del Festival Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese, propone di far scoprire al pubblico italiano il cinema francese contemporaneo in tutta la sua diversità. 2-6 aprile 2014 a Roma. A seguire Napoli, Palermo, Bologna, Torino, Milano

#### suona francese

Per il settimo anno consecutivo è in arrivo Suona francese, il più grande festival di musica francese in Italia. Oltre settanta concerti dislocati in quasi venti città italiane fanno scoprire i giovani artisti francesi della musica Jazz, Pop, Rock, Electro. 20 marzo - 30 giugno

#### piano

Una piattaforma di dialogo e di produzione artistica promossa da nove centri d'arte francesi e sette partner italiani (musei, fondazioni, spazi alternativi). Si articola intorno ad esposizioni incrociate, residenze di artisti, scambi di commissari, workshop e progetti associati alla rete dell'arte contemporanea in Italia. 8 maggio - fine dicembre 2014 - in Italia e Francia

#### ...ma anche

Suona Italiano in Francia, Festival Controtempo a Villa Medici, French Public art (Street Art) presso la Galleria Wunderkammern a Roma, Neil Beloufa nell'ambito di Live Arts Week III a Bologna

**Prossimo bando di concorso e candidatura** dal 1 al 30 aprile 2014

## Presidente della Regione Lazio

- Diamo il benvenuto alla IV edizione di Rendez-vous, la manifestazione che porta nella Capitale il meglio della cinematografia francese contemporanea, attraverso film e tanti ospiti illustri. Grazie a questo festival, Roma diviene lo scenario di proiezioni e incontri che avvicinano i più giovani al mondo del cinema e l'officina di importanti iniziative per rafforzare i legami tra i professionisti italiani e quelli d'Oltralpe. È pertanto con gioia che la Regione Lazio sostiene la prima edizione della Giornata di Incontri dedicati alle coproduzioni, quale momento di rilancio di un accordo artistico e industriale tra il nostro territorio, da sempre culla e casa della cultura, e quello dell'Île de France. Consapevoli che dalla collaborazione si debba partire per disegnare il futuro del cinema, come testimonia il successo della Grande Bellezza di Paolo Sorrentino, che ci inorgoglisce, e che è il frutto più pregiato dell'incontro tra professionalità, artigianato, talento, il nostro augurio più sentito affinché riprenda a rifiorire l'appassionata storia tra il cinema italiano e francese, e che ci faccia dono di tante belle opere capaci di raccontarci e di emozionare.

**Nicola Zingaretti**

## rendez-vous 2014 coproduction forum: France/Italia

**2 Aprile 2014  
Roma - Palazzo Farnese**

- In occasione della IV edizione del festival Rendez-Vous, appuntamento con il nuovo cinema francese, l'Institut français Italia e l'Ambasciata francese in Italia organizzano la 1ª edizione del Coproduction Forum France-Italie, realizzato in partenariato con Unifrance, Regione Lazio, Commission du Film d'Île-de-France e Roma-Lazio Film Commission, e in collaborazione con CNC e Mibact.

A seguito della firma a Cannes, nel maggio 2013, della Convenzione relativa al sostegno e allo sviluppo della coproduzione delle opere cinematografiche italo-francesi, in una fase delicata e critica dell'economia europea, il festival Rendez-Vous rilancia la discussione e porta nella Capitale, centro strategico e luogo simbolo dell'industria cinematografica italiana, una delegazione francese per un forum di discussione con i rappresentanti italiani chiamati a sviluppare il fondo bilaterale e a tracciare un quadro dei rispettivi sistemi di finanziamento. Rilanciare gli scambi e l'interazione, creare l'opportunità di colloqui, sostenere la circolazione delle idee e la promozione di nuovi progetti, questi sono gli obiettivi dell'incontro che vuole scrivere un nuovo passo per il cinema del futuro tra i due paesi.

## Addetta all'audiovisivo dell'Ambasciata di Francia in Italia

- Giunto al IV anno, il festival Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese, si presenta come una giovane manifestazione che ha già saputo consolidare un rapporto importante con il pubblico italiano. Vetrina del nuovo cinema, istantanea del tempo presente, questa manifestazione si è ben inserita nel tessuto cittadino della Capitale e di altre regioni, promuovendo, fin dalla sua nascita, un dialogo costante tra la cinematografia francese e quella italiana. In un anno difficile e faticoso per tutti abbiamo voluto scommettere e fare convergere gli sforzi della nostra ristretta équipe nella creazione di un'edizione nuova che potesse dare una spinta positiva all'industria dei nostri due paesi. È così che nasce l'idea di creare uno spazio destinato ai progetti creativi, ovvero gli Incontri di coproduzione italo-francesi. Nati a seguito della firma a Cannes nel maggio scorso del fondo d'aiuto allo sviluppo dei lungometraggi e grazie alle sinergie con i nostri interlocutori francesi come Unifrance, il CNC, la Commission du Film Île de France e con quelli italiani: la Regione Lazio, la Roma Lazio Film Commission in collaborazione con il MiBACT, vorremmo siano lo spazio dove scambiare idee, storie e porre le basi per il ritorno di un cinema a due, che respiri il fascino dei nostri due popoli e il desiderio comune di sognare.

**Alix Davonneau**

## Direttrice artistica

- C'è un momento incantato in cui la mappa del festival prende forma d'improvviso, come recita il titolo del bel documentario di Rithy Panh: si manifesta l'immagine mancante, quando un filo segreto si rivela legando insieme i film e componendo un tessuto di sogni, come in una polifonica ballata. A dare timbro a questa bizzarra e sorprendente orchestrazione è la volontà di inseguire un cinema che sia scatola magica alla Michel Gondry e ancora specchio rovesciato dei sogni come avviene per Sylvain Chomet. All'insegna del ribaltamento della forma e dell'eclettismo trovano così colore e senso le stranezze della vita. A suggerirlo è il regista-bricoleur, l'eterno sperimentatore Alain Resnais, che ci saluta, all'età di novantuno anni, con un ultimo inno al cinema come sorpresa, gioco infinito e unico luogo possibile di un'eterna rinascita. In questo nuovo anno di cinema francese l'analisi del reale sembra talvolta risciversi in favola, e, spesso deformata dalla lente dell'ironia, non perde di efficacia ma al contrario, centra il suo obiettivo, come ci insegna Bertrand Tavernier. Non importa quindi che si tratti di polar, film pop, drammi o commedie, ad arrivare a noi è uno struggente cinema di frontiera illuminato da oggetti commuoventi, storie accidentate e stralunati antieroi alle prese con l'invenzione anarchica e lirica della proprio quotidiano.

**Vanessa Tonnini**

# sommario

- 9. **aimer, boire et chanter**
- 9. **amour et turbolences | love is in the air**
- 10. **attila marcel**
- 10. **grigris**
- 11. **omaggio alain resnais: hiroshima mon amour**
- 11. **is the man who is tall happy? an animated conversation with noam chomsky**
- 12. **jack et la mécanique du coeur**
- 12. **je fais le mort**
- 13. **l'amour est un crime parfait**
- 13. **l'image manquante**
- 14. **eyjafjallajökull | tutta colpa del vulcano**
- 14. **mea culpa**
- 15. **miniscule - la vallée des fourmis perdues**
- 15. **pour une femme**
- 16. **quai d'orsay**
- 16. **tante hilda!**
- 17. **tip top**
- 17. **tonnerre**
- 18. **une place sur la terre**
- 18. **violette**
  
- 20. **focus / Guillaume Brac: il racconto dell'anima**
- 22. **focus / Michel Gondry: la scatola dei sogni**
- 26. **omaggio / il cinema di Alain Resnais**



- 30. **Cineasti del presente / Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**
- 31. **tirez la langue, mademoiselle**
- 31. **2 automnes 3 hivers**
- 32. **ma belle gosse**
- 32. **la bataille de solférino**
- 33. **grand central**
- 33. **des étoiles**
  
- 34. **MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo**
- La posa e il movimento**
  
- 39. **premio reset dialogues on civilisations**

## Calendari

- 40. **Roma** informazioni pratiche
- 41. **Roma** calendario: proiezioni
- 42. **Roma** calendario MAXXI
- 44. **Napoli** informazioni pratiche e calendario
- 45. **Palermo** informazioni pratiche e calendario
- 46. **Bologna** informazioni pratiche e calendario
- 48. **Torino** informazioni pratiche e calendario
- 49. **Milano** informazioni pratiche e calendario

**Rai Movie**

*come al cinema*

Rai Movie è il canale della Rai dedicato al cinema indirizzato verso un'offerta di servizio pubblico, in grado di coniugare qualità e performance soddisfacendo i gusti degli appassionati di cinema di ogni genere, recuperando e proponendo opere destinate alla sala senza rinunciare a una serialità televisiva di forte matrice cinematografica.

Sul web contenuti on demand esclusivi: coperture integrali di eventi, conferenze stampa, interviste. La promozione del palinsesto avviene attraverso il blog del portale, la pagina Facebook e l'account Twitter, non solo con la pubblicazione di contenuti relativi ai film proposti, ma soprattutto con il dialogo costante in tempo reale coi telespettatori.

La cinematografia d'Oltralpe è da sempre un punto di riferimento del canale per varietà, autorevolezza e valore produttivo delle proposte. Per questo motivo, anche quest'anno Rai Movie rinnova il suo rapporto con Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese.

Dal 2 al 6 aprile Rai Movie dedica la sua programmazione al cinema francese con un appuntamento quotidiano in terza serata. **Cinemag**, il magazine di cinema di Rai Movie, dedicherà uno speciale in onda il 10 aprile in seconda serata.

canale 24  
www.raimovie.it

## rendez-vous nuovo cinema francese



### aimer, boire et chanter

**Alain Resnais | FRANCIA, 2014 | 108' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

**Sceneggiatura:** Alex Réval, Laurent Herbiet, Jean-Marie Besset  
**Fotografia:** Dominique Bouilleret  
**Montaggio:** Hervé de Luze  
**Musiche:** Mark Snow  
**Suono:** Jean-Pierre Duret, Gérard Hardy, Gérard Lamps  
**Cast:** Sabine Azéma, Sandrine Kiberlain, Caroline Sihol, André Dussollier, Hippolyte Girardot, Michel Vuillermoz  
**Produzione:** F Comme Film, France 2 Cinéma, Solivagus Productions  
**World Sales:** Le Pacte

Adattamento della pièce *Life of Riley* di Alan Ayckbourn, premio Alfred Bauer alla Berlinale 2014, un inno alla saggezza leggera e ironica firmato da uno dei padri della *Nouvelle Vague*. Durante le prove dello spettacolo che stanno mettendo in scena, Colin e Kathryn ricevono una notizia shock: l'amico George è ma-

lato e gli restano pochi mesi di vita. Lo accolgono così nella loro compagnia teatrale amatoriale. Ma Kathryn è stata il primo amore di George. Così come Tamara (moglie di Jack, miglior amico di George nonché ricco uomo d'affari e marito infedele) e Monica, moglie di George che lo ha lasciato per il contadino Siméon...

*L'ultimo lavoro del geniale sperimentatore, grande "agitatore", Alain Resnais, il maestro che ha saputo esplorare per 60 anni forme e confini tra cinema, teatro e letteratura. È autore di capolavori come Hiroshima mon amour (1959), L'année dernière à Marienbad (1961), Muriel ou le temps d'un retour (1963), Providence (1977) e Mon oncle d'Amérique (1980). Per il regista è stata la terza trasposizione di Ayckbourn dopo Smoking/No Smoking (1993) e Cuori (2006).*



### amour et turbulences | love is in the air



**Alexandre Castagnetti | FRANCIA, 2013 | 96' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

**Sceneggiatura:** Vincent Angell  
**Fotografia:** Yannick Ressigeac  
**Montaggio:** Scott Stevenson  
**Musiche:** Nicolas Wauquiez, Evymoon  
**Cast:** Ludivine Sagnier, Nicolas Bedos, Jonathan Cohen, Arnaud Ducret, Brigitte Catillon, Jackie Berroyer, Clémentine Célerié, Michel Vuillermoz  
**Produzione:** Reverence, Thelma Films  
**World Sales:** Kinology  
**Distribuzione italiana:** Nomad Film Distribution

Briosa commedia romantica, piena di ritmo, buone trovate e divertenti personaggi secondari. Antoine, un

avvocato che vive a New York, è sul volo che lo riporta in Francia per un colloquio di lavoro. Si ritrova seduto accanto a Julie, la sua ex fidanzata. Si sono lasciati alcuni anni prima a causa di un malinteso. Non si erano più visti da allora e Julie ce l'ha ancora a morte con lui. Ma seduti l'uno accanto all'altra per sette ore di viaggio, saranno costretti a parlarsi di nuovo...

*Dopo aver studiato al Conservatorio d'Orléans, Alexandre Castagnetti debutta alla regia nel 2004 dirigendo con Frédéric Diefenthal la commedia L'incruste, interpretata da Titoff e Diefenthal. Per la televisione lavora alle serie Les Invincibles (2010) e La Chanson du dimanche (2011), quest'ultima tratta da una web serie di grande successo creata in collaborazione con Clément Marchand.*

## attila marcel

**Sylvain Chomet** | FRANCIA, 2013 | 106' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Sylvain Chomet  
**Fotografia:** Antoine Roch  
**Montaggio:** Simon Jacquet  
**Musiche:** Sylvain Chomet, Franck Monbaylet  
**Suono:** Jean-Paul Mugel, Olivier Walczak, Sébastien Wera  
**Cast:** Guillaume Gouix, Anne Le Ny, Bernadette Lafont, Hélène Vincent, Luis Rego, Fanny Tournon, Kea Kaing, Jean-Claude Dreyfus  
**Produzione:** Eurowide Film Production, Pathé Films, France 3 Cinéma, Appaloosa Films  
**World Sales:** Pathé Distribution

Primo film in live action di Sylvain Chomet che scrive una favola sull'infanzia perduta, dolce-amara, colorata e musicale, tra Buster Keaton e Jacques Tati. Paul ha 30 anni e vive a Parigi con le zie, due anziane

aristocratiche che si occupano da sempre di lui e che vorrebbero vederlo diventare un pianista di successo. Le sue giornate trascorrono tutte uguali, al piano e separato dal resto del mondo. La sua vita cambia quando incontra la signora Proust, l'inquilina del quarto piano.

*Nato a Maisons-Laffitte nel 1963, Sylvain Chomet studia all'ÉESI di Angoulême e nel 1986 pubblica il suo primo fumetto, Le Secret des libellules. Alla fine degli anni Ottanta si trasferisce in Inghilterra, dove lavora come regista di spot pubblicitari. Tornato in Francia, gira videoclip e si riavvicina con successo al mondo delle bande dessinées. Nel 1996 debutta alla regia con il corto La vieille dame et les pigeons, cui fa seguito nel 2003 l'esordio nel lungo Appuntamento a Belleville. Nel 2010 realizza L'illusionista, sua seconda animazione.*

## grigris



**Mahamat-Saleh Haroun** | FRANCIA / CIAD, 2013 | 101' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Mahamat-Saleh Haroun, Jacques Akchoti  
**Fotografia:** Antoine Heberle  
**Montaggio:** Marie-Hélène Dozo  
**Suono:** André Rigaut  
**Cast:** Souleymane Dème, Anaïs Monory, Cyril Guei, Marius Yelolo, Hadjé Fatmé N'Goua  
**Produzione:** Pili Films, Goï Goï Productions, France 3 Cinéma  
**World Sales:** Les Films du Losange

È l'Africa, nella sua luce incantata e crudele, tra drammi sociali e candidi sogni, che risplende in questa favola, venata di thriller, che con delicatezza racconta l'eterna storia di due amanti in cerca del luogo dove vive-

re felici. La vera storia del 25enne Grigris che, nonostante la sua gamba paralizzata, è il più bravo ballerino delle notti di N'Djamena, e finisce, per amore, tra i contrabbandieri di benzina e petrolio del Ciad.

*Nato in Ciad nel 1960, Mahamat-Saleh Haroun studia cinema a Parigi e giornalismo a Bordeaux. Lavora come reporter per testate locali prima di debuttare nel 1994 con il corto Maral Tanié. L'esordio arriva nel 1999 con Bye-bye Africa, seguito nel 2002 da Abouna. Nel 2006 il suo terzo film, Daratt (Saison sèche), vince il Gran Premio della Giuria alla 63° Mostra di Venezia. Dopo la commedia televisiva Sexe, gombo et beurre salé (2008), Un homme qui crie (2010) ottiene il Prix du Jury al 63° Festival di Cannes.*

## omaggio alain resnais: hiroshima mon amour



**Alain Resnais** | FRANCIA, 1959 | 90' | DCP | b/n | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Marguerite Duras  
**Fotografia:** Sacha Vierny, Takahashi Michio  
**Montaggio:** Anne Sarraute, Jasmine Chasney, Henri Colpi  
**Musiche:** Georges Delerue, Giovanni Fusco  
**Cast:** Emmanuelle Riva, Eiji Okada, Stella Dassas, Pierre Barbaud, Bernard Fresson  
**Produzione:** Argos Film, Como, Daiei Studios, Pathé Entertainment  
**Copia:** Cineteca di Bologna  
**Restaurato da** Argos Films, Fondation Groupama Gan pour le Cinéma, Fondation Technicolor pour le Patrimoine du Cinéma, Fondazione Cineteca di Bologna, con il sostegno di Centre National du Cinéma et de l'Image Animée presso il laboratorio L'Imagine Ritrovata

Presentato nell'ambito del progetto "Il Cinema Ritrovato. Al cinema".

Un'attrice francese conosce e ama un architetto giapponese. Nessuno dei due ha una conoscenza esatta dei terribili casi successi a Hiroshima. Ma l'uomo ne porta la storia impressa in maniera indelebile nel suo spirito col ricordo della sua famiglia distrutta, così come la donna porta dentro di sé il ricordo del soldato tedesco, che, diciottenne, ha amato a Nevers, l'uomo la cui uccisione la trascinò alle soglie della follia. Qual è il rapporto fra storia, individuo e memoria? Come può la memoria fissare la verità della storia senza che la soggettività la scolori? Capolavoro scritto da Marguerite Duras, un film memorabile, tra i più significativi del cinema moderno. Primo lungometraggio di Resnais in cui appare in tutta la sua forza la singolarità di una scrittura che rompe con la linearità del racconto tradizionale.

## is the man who is tall happy? an animated conversation with noam chomsky



**Michel Gondry** | FRANCIA, 2013 | 89' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Michel Gondry  
**Montaggio:** Adam M. Weber, Sophie Reine  
**Sound design:** Gautier de Faultrier  
**Cast:** Noam Chomsky, Michel Gondry  
**Produzione & World Sales:** Partizan Films  
**Distribuzione italiana:** I Wonder Pictures

Presentato Fuori Concorso alla 64° Biennale, l'ultimo inaspettato lavoro di Gondry ne riassume la poetica sempre sorprendente ed eclettica. Attraverso illustrazioni, fantasiose tecniche d'animazione e riprese in 16mm, il regista anima una conversazione con Noam Chomsky, professore del MIT, libero pensatore

e padre della linguistica moderna. Gondry "entra" nella testa di Chomsky per un ritratto intimo e filosofico, un dialogo tra parole e disegni che indaga il senso della vita, quel bisogno tutto umano di soddisfare l'eterna e infantile domanda di felicità.

*Artigiano dei sogni, eterno dodicenne, bricoleur: Michel Gondry insegue un racconto filmico che smonta le forme stabilite, saturo di effetti visivi e sonori, di trovate narrative, di espedienti tecnici e soluzioni artigianali. Dai videoclip per Björk, White Stripes, Daft Punk e Beck a Eternal Sunshine of the Spotless Mind e Mood Indigo - La schiuma dei giorni, la sua poetica visionaria si muove da sempre sinuosa tra ricordo, sogno e cinema.*

## jack et la mécanique du cœur



**Mathias Malzieu, Stéphane Berla** | FRANCIA / BELGIO, 2014 | 94' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Mathias Malzieu  
**Montaggio:** Soline Guyonneau  
**Musiche:** Dionysos  
**Suono:** Guillaume Bouchateau, Mike Ponton  
**Voci:** Mathias Malzieu, Olivia Ruiz, Grand Corps Malade, Jean Rochefort, Marie Vincent, Rossy De Palma, Babeth, Arthur H., Cali, Alain Bashung  
**Produzione:** EuropaCorp, France 3 Cinéma, Duran Duboi, uDream, Walking the Dog  
**World Sales:** EuropaCorp

Adattamento animato del racconto *La meccanica del cuore* di Mathias Malzieu, una favola dark prodotta dalla EuropaCorp di Luc Besson e Virginie Silla. Edimburgo, 1874. Jack

nasce durante il giorno più freddo della storia e il suo cuore congelato non batte. Per salvarlo, la bizzarra levatrice Madeleine - metà strega e metà sciamano - decide di rimpiazzare il cuore con un orologio. La protesi funziona e Jack rimane in vita, destinato però a non provare alcun tipo di emozione. Il suo cuore finto sarà messo a dura prova dall'incontro con la cantante di strada Miss Acacia.

*Nato a Montpellier nel 1974, Mathias Malzieu è cantante e chitarrista dei Dionysos, uno dei gruppi rock francesi più celebri. È autore di romanzi di successo come La meccanica del cuore, L'uomo delle nuvole e Métamorphose en bord de ciel. Regista di videoclip, spot e cortometraggi, Stéphane Berla ha collaborato con Dionysos, -M- e Gaétan Roussel. Jack et la mécanique du cœur è il suo esordio alla regia di un lungometraggio.*

## je fais le mort

**Jean-Paul Salomé** | FRANCIA / BELGIO, 2013 | 104' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Jean-Paul Salomé, Cécile Teerman, Jérôme Tonnerre  
**Fotografia:** Pascal Ridao  
**Montaggio:** Sylvie Lager  
**Musiche:** Bruno Coulais  
**Cast:** François Damiens, Géraldine Nakache, Lucien Jean-Baptiste, Anne Le Ny, Nanou Garcia, Corentin Lobet, Judith Henry  
**Produzione:** Diaphana Films, Les Films du Fleuve  
**World Sales:** Films Distribution  
**Distribuzione italiana:** Bolero Film

Gioca con una brillante metafora del lavoro dell'attore questa divertente commedia poliziesca tinta di rosa, ricca di trovate grottesche, ispirata ad un articolo apparso su *Libération*. Jean, 40enne attore in crisi, per sbarcare il lunario, accetta un lavoro piuttosto strano: reci-

tare la parte del morto per aiutare la polizia a ricostruire le scene del crimine. La sua ossessione zelante per i dettagli, se infastidisce la bella Noémie, giovane magistrato incaricato dell'indagine, finirà per essere illuminante per risolvere il caso che ha sconvolto la stazione sciistica di Megève.

*Nato a Parigi nel 1960, Jean-Paul Salomé studia cinema all'Università Paris III - Sorbonne Nouvelle e debutta alla regia nel 1991 con il tv movie Crimes et jardins. Dopo la commedia criminale Les Braqueuses (1994) ed il successivo Restons groupés (1998), raccoglie grande successo con Belfagor - Il fantasma del Louvre (2001), remake del mitico serial con Juliette Gréco e René Dary. In seguito realizza Arsenio Lupin (2004), Fatal Agents (2008) e Chameleon (2010).*



## l'amour est un crime parfait

**Jean-Marie & Arnaud Larrieu** | FRANCIA / SVIZZERA, 2014 | 111' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Jean-Marie & Arnaud Larrieu  
**Fotografia:** Guillaume Deffontaines  
**Montaggio:** Annette Dutertre  
**Musiche:** Caravaggio  
**Cast:** Mathieu Amalric, Karin Viard, Maiwenn Le Besco, Sara Forestier, Denis Podalydès, Marion Duval, Damien Dorsaz  
**Produzione:** Arena Productions, Vega Film  
**World Sales:** Gaumont

Adattamento del romanzo di Philippe Djian *Incidences*, un cinico thriller chabroliano, sensuale e sofisticato, che scava alla ricerca di verità tra i segreti e i tormenti di un uomo e di una comunità, nascosti sotto la fitta coltre di neve, nel maestoso scenario delle Alpi svizzere. Marc, insegnante universitario di scrittura creativa, ha la reputazione di collezionare avventure



amoroze con le sue studentesse. Pochi giorni dopo la scomparsa di una brillante allieva, sua ultima conquista, incontra Anna, madre della ragazza, alla ricerca di indizi sulla misteriosa sparizione della figlia.

*I fratelli Jean-Marie e Arnaud Larrieu studiano letteratura e filosofia. Si dedicano alla regia dagli inizi degli anni Ottanta realizzando i primi cortometraggi. Nel 1999 debuttano con Fin d'été e un anno più tardi dirigono Mathieu Amalric in La brèche de Roland, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes. Proseguono la collaborazione con Amalric nel 2003 con Un homme, un vrai; nel 2005 presentano in Concorso a Cannes Peindre ou faire l'amour, cui fanno seguito: Le voyage aux Pyrénées (2008) e Les derniers jours du monde (2009).*

## l'immagine mancante

**Rithy Panh** | FRANCIA / CAMBOGIA, 2013 | 95' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Rithy Panh, Christophe Bataille  
**Fotografia:** Prum Mésar  
**Montaggio:** Rithy Panh, Marie-Christine Rougerie  
**Musiche:** Marc Marder  
**Suono:** Touch SoPheakdey, Sam Kakada  
**Cast:** Randal Douc  
**Produzione:** Catherine Dussart Productions (CDP), Bophana Production, Arte France  
**World Sales:** Films Distribution  
**Distribuzione italiana:** MoviesInspired

Il passato torna come un'onda nel primo film cambogiano candidato all'Oscar e premiato a Un Certain Regard di Cannes 2013. "Cerco la mia infanzia come un'immagine perduta. O piuttosto è lei che mi reclama?", si domanda il regista. Convin-



to che uno scatto sia andato perso, non resta altro da fare che ricostruirlo... Attraverso la magia del cinema, il suo talento di scultore, la delicatezza della narrazione, le immagini d'archivio e vecchi documenti, Rithy Panh disegna l'evocazione sobria ed emozionante di una infanzia e di una famiglia distrutta dai Khmer Rossi.

*Nato a Phnom Penh, Rithy Panh è diplomato all'IDHEC di Parigi. Sin da giovane dirige documentari premiati in vari festival come Site II (1989) e Cambodge entre guerre et paix (1992). Nel 1994 gira Neak Srè, suo primo film selezionato in Concorso a Cannes. Torna in Croisette nel 1998 con Un soir après la guerre (Un Certain Regard). Oltre ai doc Van Chan, une danseuse cambodgienne (1998) e La Terre des âmes errantes (1999), nel 2000 ha diretto per la tv Que la barque se brise, que la jonque s'en-trouvre.*



## eyjafjallajökull | tutta colpa del vulcano



**Alexandre Coffre | FRANCIA, 2013 | 92' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

**Sceneggiatura:** Laurent Zeitoun, Yoann Gromb, Alexandre Coffre  
**Fotografia:** Pierre Cottereau  
**Montaggio:** Sophie Fourdrinoy  
**Musiche:** Thomas Roussel  
**Cast:** Dany Boon, Valérie Bonneton, Denis Menochet, Albert Delpy, Bérangère McNeese, Malik Benthalha  
**Produzione:** Quad Productions, TF1 Films Production, Scope Pictures, Les Productions du Ch'Timi  
**World Sales:** Kinology  
**Distribuzione italiana:** BIM Distribuzione

Divertente commedia anti-romantica in bilico tra road movie e film d'avventura, il secondo passo alla regia di Alexandre Coffre vede una coppia di quarantenni divorziati costretti a

condividere un atterraggio d'emergenza mentre sono in volo – separatamente... – da Parigi a Corfù. È l'aprile del 2010 e per Alain e Valérie il momento non potrebbe essere più sfortunato: l'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajökull ha bloccato con la sua nube di ceneri gli spazi aerei di mezza Europa...

*Dopo aver lavorato per sette anni come direttore artistico della Quad Productions, Alexandre Coffre si dedica dal 2002 alla regia di spot pubblicitari. Nel 2005 gira il cortometraggio Tarif unique, interpretato da Mathieu Demy e selezionato in vari festival internazionali. Un anno dopo co-sceneggia Ming d'or di Jennifer Devoldère e nel 2011 realizza la sua opera prima Une pure affaire, adattamento del romanzo di Matthew Kneale, Powder.*

## mea culpa



**Fred Cavayé | FRANCIA / BELGIO, 2014 | 90' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

**Sceneggiatura:** Fred Cavayé, Guillaume Lemans  
**Fotografia:** Danny Elsen  
**Montaggio:** Benjamin Weill  
**Musiche:** Cliff Martinez  
**Cast:** Vincent Lindon, Gilles Lellouche, Nadine Labaki, Gilles Cohen, Max Baissette de Maglaive, Medi Sadoun  
**Produzione:** LGM Cinéma SAS, Gaumont, TF1 Films Production, Bad Company, Nexus Factory  
**World Sales:** Gaumont

Aspro e adrenalinico action thriller dal regista di *À bout portant* e *Pour elle*. Poliziotti a Tolone, Simon e Franck sono vittime di un terribile incidente d'auto, che causa due morti.

Mentre Franck ne esce illeso, Simon – che era alla guida ubriaco – rimane gravemente ferito. A causa di quanto accaduto, perde moglie e lavoro. Sei anni più tardi, fa il poliziotto privato mentre tenta di far da padre al figlio Théo. Un giorno, il bambino è testimone di un regolamento di conti mafioso e la sua vita è in pericolo. Per proteggerlo, Simon torna a far coppia con Franck.

*Maestro del neo polar, Fred Cavayé è nato a Rennes nel 1967. Dopo un passato come fotografo di moda, debutta alla regia con i corti J, Chedope e À l'Arraché. Il suo primo film, Pour elle (2008), con Vincent Lindon e Diane Kruger, è candidato al César per la migliore opera prima e viene rifatto negli USA da Paul Haggis. À bout portant (2010), interpretato da Gilles Lellouche e Elena Anaya, ha incassato in Francia oltre 7 milioni.*

## minuscule - la vallée des fourmis perdues



**Hélène Giraud & Thomas Szabo | FRANCIA / BELGIO, 2014 | 89' | DCP | colore | v. o.**

**Sceneggiatura:** Hélène Giraud, Thomas Szabo  
**Musiche:** Hervé Lavandier  
**Direzione artistica:** Hélène Giraud  
**Produzione:** Futurikon, 2d3D Animations, Entre Chien et Loup  
**World Sales:** Futurikon

Dal famoso cartone *Minuscule - La vita segreta degli insetti*, le meraviglie del 3D per una divertente favola ecologica e poetica che ci immerge in un mondo popolato da formiche, mosche, ragni e bruchi. In una piccola radura, i resti di un picnic scatenano una guerra tra due tribù di formiche. Una giovane coccinella, che si ritrova coinvolta suo malgrado nella battaglia, diventa la migliore amica di

una formica nera e l'aiuta a salvare il formicaio dall'assalto delle terribili formiche rosse.

*Diplomato all'ESAA Duperré, Thomas Szabo inizia la carriera come montatore audio. Lavora come storyboarder alla Gaumont Multimédia, per la quale realizza Space Goofs - Vicini troppo vicini e Maledetti scarafaggi. Diplomata all'ESAT, Hélène Giraud è concept designer per il quinto elemento di Luc Besson e consulente artistica per progetti di comunicazione. Dopo aver collaborato con Hanna-Barbera a Johnny Quest, torna in Francia per dirigere Vertigo e curare la direzione artistica di Renaissance.*

## pour une femme

**Diane Kurys | FRANCIA, 2013 | 110' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

**Sceneggiatura:** Diane Kurys  
**Fotografia:** Gilles Henry  
**Montaggio:** Sylvie Gadmer  
**Musiche:** Armand Amar  
**Suono:** Yves-Marie Omnes, Guillaume Bouchateau, Christian Fontaine  
**Cast:** Benoît Magimel, Mélanie Thierry, Nicolas Duvauchelle, Sylvie Testud, Denis Podalydès, Julie Ferrier, Clotilde Hesme, Clément Sibony  
**Produzione:** Alexandre Films, France 3 Cinéma, Rhône-Alpes Cinéma, New Light Films, Rise Films  
**World Sales:** EuropaCorp

Ultimo capitolo dell'autobiografia familiare avviata da Diane Kurys con *Coup de foudre*. Un affresco romanzesco e appassionato quanto sincero. Anne è una scrittrice che a 35 anni non sa nulla del proprio passato. Suo padre tace, sua sorella

pure. Dopo la scomparsa della madre, ritrova alcune foto e lettere e decide di indagare sul rapporto tra i genitori quando vivevano a Lione nel 1947. Sarà questo il soggetto del suo prossimo romanzo. Durante le ricerche, scopre l'esistenza di Jean, uno zio misterioso che tutti vogliono dimenticare e di cui si parla come di un fantasma...

*Nata a Lione nel 1948, Diane Kurys debutta alla regia nel 1977 con Diabolo menthe, commedia generazionale campione d'incassi. Dopo Coup de foudre (nomination all'Oscar come miglior film straniero nel 1984) e Un homme amoureux (in Concorso a Cannes nel 1987), dirige Isabelle Huppert in Après l'amour (1992) e Anne Parillaud e Béatrice Dalle in A la folie (1993). Tra i suoi titoli, Les enfants du siècle (1998), L'Anniversaire (2005) e il biopic Sagan (2008).*



## quai d'orsay

**Bertrand Tavernier** | FRANCIA, 2013 | 113' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Antonin Baudry, Christophe Blain, Bertrand Tavernier  
**Fotografia:** Jérôme Almérés  
**Montaggio:** Guy Lecorne  
**Musiche:** Philippe Sarde  
**Cast:** Thierry Lhermitte, Raphaël Personnaz, Niels Arestrup, Bruno Raffaelli, Julie Gayet, Anaïs Demoustier, Thomas Chabrol, Thierry Fremont, Alix Poisson, Marie Bunel  
**Produzione:** Little Bear, Pathé Films  
**World Sales:** Pathé Distribution

Adattamento del graphic novel *I segreti del Quai d'Orsay* di Christophe Blain e Abel Lanzac, da un maestro del cinema francese, il ritratto satirico del Gabinetto del Ministro degli Esteri Alexandre Taillard, interpretato da un vulcanico Thierry Lhermitte cui fa controcanto la voce piana e consumata di un magnifico Niels



Arestrup. Senza giudizio morale, ma con l'attenzione al reale che è propria del suo cinema, Tavernier esplora i retroscena della vita di Palazzo, filmato nei suoi decori più belli e luminosi che risuonano del culto e del potere della parola e di uno stato di perenne frenesia tra adulazione e ambizione, grandeur e compromesso.

*Nato a Lione nel 1941, Bertrand Tavernier è stato critico per le più importanti riviste di cinema e co-autore del volume Trente ans de cinéma américain. Nei suoi film, influenzati dal cinema americano, ha raccontato personaggi anarchici, malinconici, feriti, consumati dall'inquietudine. L'analisi sociale e generazionale, la memoria e il dolore, l'ispirazione dalla cronaca hanno caratterizzato il suo cinema da L'orologio di Saint-Paul a Che la festa cominci..., da Il giudice e l'assassino a Round Midnight, da La vita e niente altro a La piccola Lola.*

## tante hilda!

**Jacques-Rémy Girerd & Benoît Chieux** | FRANCIA / LUSSEMBURGO, 2014 | 89' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Jacques-Rémy Girerd, Benoît Chieux, Iouri Tcherenkov  
**Montaggio:** Hervé Guichard  
**Musiche:** Serge Besset  
**Animazione:** Susanne Seidel, Marcel Tigchelaar, Arturo Correa Hernandez, Gilles Rud  
**Voci:** Sabine Azéma, Josiane Balasko, François Morel, Bruno Lochet, Gilles Detroit, Christian Taponard, Bernard Bouillon, Jean-Pierre Yvars, Line Wible  
**Produzione:** Folimage Studio, France 3 Cinéma, Mélusine Productions  
**World Sales:** SND Groupe M6

Una favola ecologica all'insegna dell'avventura e dell'ironia per Zia Hilda, grande amante della natura, che conserva nel suo museo migliaia di piante in pericolo di estinzione



provenienti da tutto il mondo. Ma il disastro è in agguato da quando è stato creato Attilém, nuovo cereale artificiale coltivato con poca acqua e senza fertilizzanti, che produce rendimenti prodigiosi e appare come una miracolosa soluzione per eliminare la fame nel mondo e risolvere il problema dell'esaurimento del petrolio.

*Fondatore nel 1981 dello studio Folimage, Jacques-Rémy Girerd ha vinto il César nel 1988 con Le petit cirque de toutes les couleurs. Nel 1994 ha creato la Résidence d'Artistes, società con la quale produce i lavori di Sylvain Vincendeau, Regina Pessoa, Iouri Tcherenkov e Isabelle Favez. Dopo La profezia delle ranocchie (2003), vincitore dell'Orso di Cristallo alla Berlinale 2004, nel 2008 ha diretto Mia et le Migou. Disegnatore e Art director di Folimage, Benoît Chieux ha contribuito a storyboard e script di Patate et le jardin potager e Mia et le Migou.*

## tip top



**Serge Bozon** | FRANCIA / LUSSEMBURGO, 2013 | 106' | DCP | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Axelle Ropert, Serge Bozon, Odile Barski  
**Fotografia:** Céline Bozon  
**Montaggio:** François Quiqueré  
**Musiche:** Roland Wiltgen  
**Cast:** Isabelle Huppert, François Damiens, Sandrine Kiberlain, Karole Rocher, Aymen Saïdi, Saïda Bekkouche, Elie Lison, Alain Naron  
**Produzione:** Les Films Pelléas, Iris Group  
**World Sales:** Rezo

Screwball comedy, noir e tagliente satira sociale, adattamento in versione "burlesque moderno" di un romanzo di Bill James per il terzo film del regista Serge Bozon, affidato a un trio di attori formidabile: Huppert, Kiberlain, Damiens. Esther

Lafarge è un commissario di polizia dai metodi insoliti. Chiamata ad indagare sull'omicidio di un informatore algerino, è affiancata da Sally Marinelli, comandante in cerca di rilancio a causa di alcuni scandali privati. A contrastare le due: Robert Mendes, un agente che sembra nascondere più di un segreto.

*Attore, critico e regista nato nel 1972, Serge Bozon debutta alla regia nel 1998 con L'Amitié. Dopo aver recitato per Cédric Kahn, Jean-Charles Fitoussi e Valérie Donzelli, realizza nel 2002 il mediometraggio Mods, presentato al Festival di Locarno. Influenzato dal cinema di Fritz Lang, Raoul Walsh, Howard Hawks, Samuel Fuller e Nicholas Ray e dagli autori post-Nouvelle Vague come Pierre Zucca, Jean-Claude Biette e Pierre Léon, nel 2007 vince il premio Jean Vigo con La France.*

## tonnerre

**Guillaume Brac** | FRANCIA, 2013 | 100' | DCP e BLURAY | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Guillaume Brac, Hélène Ruault  
**Fotografia:** Tom Harari  
**Montaggio:** Damien Maestraggi  
**Musiche:** Rover  
**Cast:** Vincent Macaigne, Solène Rigot, Bernard Menez, Jonas Bloquet  
**Produzione:** Rectangle Productions  
**World Sales:** Wild Bunch

Menzione speciale della Giuria FICC/IFFS al 66° Festival di Locarno, l'opera prima di Guillaume Brac è un raffinato e passionale dramma dai riflessi noir, ambientato nell'ovattata Tonnerre, piccola cittadina della Borgogna. Maxime è un musicista rock troppo sentimentale, giunto in paese per ricongiungersi all'anziano padre capriccioso. Melodie è una giovane donna indecisa, che fa la stagista nel quotidiano locale. Dal loro incontro nasce l'amore. Ma le gioie della loro relazione durano poco.



Una scomparsa, improvvisa e inspiegabile, ed ecco che la passione cede il passo alla gelosia e all'ossessione...

*Diplomato in produzione alla Fémis, Guillaume Brac dirige tre cortometraggi durante il periodo degli studi. Assistente di Emmanuel Mouret per Un baiser s'il vous plaît (2007) e di Arnaud des Pallières per Parc (2008), nel 2009 dirige il corto Le Naufragé, prodotto dalla sua società, Année Zéro. Nel 2011 realizza il pluripremiato mediometraggio Un monde sans femmes, nomination ai César 2012.*

## une place sur la terre

**Fabienne Godet | FRANCIA / BELGIO, 2013 | 100' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

**Sceneggiatura:** Fabienne Godet, Claire Mercier, Franck Vassal  
**Fotografia:** Crystal Fournier  
**Montaggio:** Florent Mangeot  
**Musiche:** François-Eudes Chanfrault

**Cast:** Benoît Poelvoorde, Ariane Labed, Max Baissette de Malglaive, Julie Moulrier, Marie-Armelle Deguy, Thomas Coumans, Stéphanie Colpe  
**Produzione:** Le Bureau, France 2 Cinéma, Versus Production  
**World Sales:** Celluloid Dreams

Sulle musiche di Chopin e tra gli scatti in bianco e nero di Michael Ackerman, si compone questa storia d'amore piana, delicata e intensa. Antoine (un eccellente Benoît Poelvoorde), fotografo felicemente disilluso, ha come solo amico Matéo,

figlio della vicina di casa spesso assente. Una mattina, le note di piano forte che provengono dal palazzo di fronte catturano la sua attenzione: a suonare è Elena, una studentessa idealista e infelice, che cambierà per sempre il resto della vita di Antoine, permettendogli di trovare finalmente un posto sulla terra.

*Nata ad Angers nel 1964, Fabienne Godet studia psicologia e debutta alla regia nel 1999 con il mediometraggio La Tentation de l'innocence, presentato alla Quinzaine des Réalistes di Cannes e interpretato da Emmanuelle Devos. Olivier Gourmet, Catherine Hiegel, Jacques Bonnaffé, Olivier Py, Nathalie Richard, Stanley Weber*  
**Produzione:** TS Productions, France 3 Cinéma, Climax Films  
**World Sales:** Doc & Film International  
**Distributore italiano:** MoviesInspired

## violette

**Martin Provost | FRANCIA / BELGIO, 2013 | 139' | DCP | colore | v. o. sott. It.**

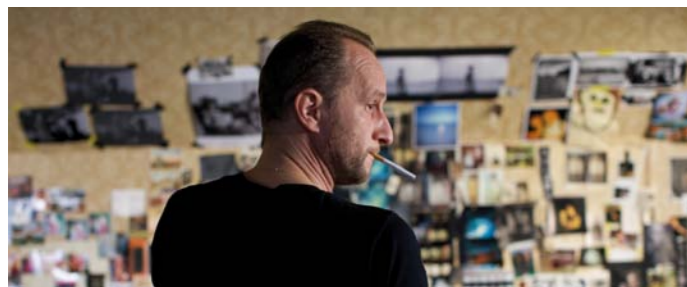
**Sceneggiatura:** Martin Provost, Marc Abdelnour, René de Ceccatty  
**Fotografia:** Yves Cape  
**Montaggio:** Ludo Troch  
**Suono:** Pascal Jasmès, Ingrid Ralet, Emmanuel Croset

**Cast:** Emmanuelle Devos, Sandrine Kiberlain, Olivier Gourmet, Catherine Hiegel, Jacques Bonnaffé, Olivier Py, Nathalie Richard, Stanley Weber  
**Produzione:** TS Productions, France 3 Cinéma, Climax Films  
**World Sales:** Doc & Film International  
**Distributore italiano:** MoviesInspired

Biopic letterario dedicato alla tormentata scrittrice Violette Leduc (una magnetica Emmanuelle Devos). Sullo sfondo dell'effervescente ambiente letterario dell'immediato dopoguerra,

l'autrice di *La bastarda* e *Thérèse e Isabelle*, insegue e incontra la sua musa: Simone de Beauvoir. Tra le due nasce un'intensa relazione, basata sulla ricerca da parte di Violette della libertà attraverso la scrittura e sulla convinzione di Simone di avere tra le mani il destino di una straordinaria autrice.

*Nato a Brest nel 1957, Martin Provost si dedica alla recitazione subito dopo gli studi. È nel cast di Lettere a Emmanuelle (1976) di Nelly Kaplan e La zizanie (1978) di Claude Zidi. Nel 1982 il successo della sua pièce Le Voyage immobile gli consente di entrare alla Comédie Française. Dopo aver diretto i corti J'ai peur du noir e Cocon, nel 1997 realizza l'opera prima Tortilla y Cinema, cui fanno seguito la dramedy Le ventre de Juliette (2003), il biopic Séraphine (2008), film acclamato dal pubblico e vincitore di 7 César, ed il crime drama Où va la nuit (2011).*



PROMUOVERE  
 IL CINEMA  
*francese*  
 NEL MONDO

## focus

Guillaume Brac:  
il racconto dell'anima

Si è imposto come uno dei giovani talenti del nuovo cinema francese con storie delicate declinate da personaggi che inseguono i tormenti dell'anima, i sensi di colpa, mentre l'amore si manifesta in apparizioni sublimi, e la vita mostra la sua bellezza più fugace. Diplomato in produzione alla Fémis di Parigi, Guillaume Brac dirige tre cortometraggi durante il periodo degli studi, tra cui *Regarde moi (le joli corps)* (2004) e *Le Funambule* (2005). Assistente di Emmanuel Mouret per *Un baiser s'il vous plaît* (2007) e di Arnaud des Pallières per *Parc* (2008), nel 2009 dirige il corto *Le Naufragé*, prodotto dalla sua società, Année Zéro. Il lavoro lo impone come uno dei giovani talenti del nuovo cinema francese: grazie alla toccante storia di Luc e Sylvain, Julien Lucas vince il Premio per la migliore interpretazione maschile e Vincent Macaigne la menzione speciale della Giuria al Premiers Plans di Angers 2010. Nel 2011 Brac realizza il pluripremiato mediometraggio *Un monde sans femmes*, nomination al César 2012. La vicenda del timido Sylvain (ancora una volta Macaigne) ambientata in una piccola stazione balneare sulla costa della Piccardia, segue le tracce del cinema di Eric Rohmer, Maurice Pialat e Jacques Rozier ed è una struggente



riflessione sulla solitudine della nostra epoca. Brac arriva così a *Tonnerre*, opera prima e film rivelazione del 66° Festival di Locarno (Menzione speciale della Giuria FICC/IFFS), ancora un' esplorazione dei paesaggi dell'anima, riflessi nella lirica di piani larghi e innervati, l'incontro tra due persone destinate a non incrociarsi mai che diventa un' assoluta storia d'amore.



## tonnerre



FRANCIA, 2013 | 106' | DCP e BLURAY | colore | v. o. sott. It.

**Sceneggiatura:** Guillaume Brac, Hélène Ruault  
**Fotografia:** Tom Harari  
**Montaggio:** Damien Maestruggi  
**Musiche:** Rover  
**Cast:** Vincent Macaigne, Solène Rigot, Bernard Menez, Jonas Bloquet  
**Produzione:** Rectangle Productions  
**World Sales:** Wild Bunch

Menzione speciale della Giuria FICC/IFFS al 66° Festival di Locarno, il primo lungometraggio di Guillaume Brac è un raffinato e passionale dramma dai riflessi noir, ambientato nell'ovattata Tonnerre, piccola cittadina della Borgogna. Maxime è un musicista rock troppo sentimentale, giunto in paese per ricongiungersi all'anziano padre capriccioso. Melodie è una giovane donna indecisa, che fa la stagista nel quotidiano locale. Dal loro incontro nasce l'amore. Ma la passione cede il passo alla gelosia e all'ossessione...

## un monde sans femmes

FRANCIA, 2011 | 57' | Piattaforma IF Cinéma | colore | v. o. sott. It.

**Sceneggiatura:** Guillaume Brac, Hélène Ruault  
**Fotografia:** Tom Harari  
**Montaggio:** Damien Maestruggi  
**Musiche:** Tom Harari, Dorothee Hannequin  
**Suono:** Emmanuel Bonnat  
**Cast:** Vincent Macaigne, Laure Calamy, Constance Rousseau, Laurent Papot  
**Produzione:** Année Zéro, Nonon Films  
**World Sales:** Année Zéro

Ultima settimana d'agosto, piccola stazione balneare sulla costa della Piccardia. Sylvain conosce due ragazze. È la tanto agognata occasione per uscire per un po' da una vita solitaria in cui le donne sono irrimediabilmente assenti. Ben presto Sylvain diventa indispensabile per le sue nuove amiche. Tuttavia, le cose si complicano quando i sentimenti e Gilles, dongiovanni locale senza scrupoli, decidono di immischiarsi.



## le naufragé



FRANCIA, 2009 | 25' | Piattaforma IF Cinéma | colore | v. o. sott. It.

**Sceneggiatura:** Guillaume Brac  
**Fotografia:** Claudine Natkin  
**Montaggio:** Damien Maestruggi  
**Suono:** Emmanuel Bonnat  
**Cast:** Julien Lucas, Vincent Macaigne, Adelaïde Leroux  
**Produzione:** Année Zéro, Kazak Productions  
**World Sales:** Agence du court métrage

Luc va in giro in bicicletta per dimenticare i suoi problemi. Una catena d'incidenti lo costringe a passare la notte in un piccolo paese della Piccardia. Qui incontra Sylvain, che cerca d'aiutarlo. O almeno crede... Il corto che ha imposto Brac come uno dei talenti del nuovo cinema francese. Premio per la migliore interpretazione maschile a Lucas e menzione speciale della Giuria a Macaigne al Premiers Plans di Angers 2010.

## focus

# Michel Gondry: la scatola dei sogni

Artigiano dei sogni, eterno dodicenne, bricoleur... i critici cercano di definire Michel Gondry, mentre il pubblico si lascia andare all'incanto della sua poetica acrobatica e sfrontata. Inseguendo un racconto filmico che smonta le forme stabilite, saturo di effetti visivi e sonori, di trovate narrative, di espedienti tecnici e soluzioni artigianali, Gondry crea un'affascinante visione del postmoderno, affatto intellettuale, ma che sembra somigliare alla scatola dei giochi dei bambini. Ad affascinare nel suo cinema è il candore di questo viaggio onirico che, sempre ben ancorato alla realtà, dona allo spettatore la possibilità di giocare lui stesso con la creazione. Perché memoria, ricordo, sogno e cinema, sembra dire il regista, sono la stessa cosa.

Nato a Versailles nel 1963, eredita in famiglia la passione per la musica (suona la batteria nella band francese Oui Oui), che sperimenta trattando il videoclip come nuova forma d'arte. Dirige artisti del calibro di Björk, Rolling Stones, White Stripes, Chemical Brothers, Daft Punk e Beck, creando circolari danze di scheletri, inquietanti giochi di ombre, ipnotici film-cervello che elaborano una rinnovata neuroestetica. Superare il postmoderno è la sua missione. Nel 2001 debutta con *Human Nature*, la riscossa di un ragazzo selvaggio riletta in chiave grottesca con il complice Charlie Kaufman. Selezionato al Festival di Cannes, il film lancia la volata al trip irrealista e naïf di Michel che tornerà sulla Croisette per il segmento *Interior Design* del collettivo *Tokyo!* (2008) e con il documentario *L'épine dans le coeur* (2009), tributo all'anziana zia e modello di vita Suzette. Ma deve il successo a *Eternal Sunshine of the Spotless Mind* (2004), labirintico



e sbalorditivo percorso nell'inconsistenza della vita mascherato da commedia romantica. Premio Oscar per la migliore sceneggiatura (scritta sempre con l'amico Kaufman) e interpretazione memorabile di due inediti Jim Carrey e Kate Winslet. La nascita dell'amore tra un timido e stralunato disegnatore (Gael Garcia Bernal) e la sua vicina di casa (Charlotte Gainsbourg) è il surreale poema *L'arte del sogno* (2006), presentato fuori concorso alla 56° Berlinale. «Mi auguro che le persone vedendo il film si sentano ispirate e che, tornando a casa, prendano un paio di forbici e una scatola di cartone e decidano di realizzare la loro piccola storia personale», dichiara il regista. Acrobazie riproposte due anni dopo in *Be Kind Rewind - Gli acchiappafilm*, sentito e folle omaggio al cinema e al desiderio di (continuare a) sognare. Con *The Green Hornet* (2011), affronta il cinecomics adattando (per la prima volta in 3D) la serie radiofonica degli anni Trenta diventata televisiva nei Sessanta con Bruce Lee nei panni del geniale cinese Kato. Il risultato è un tripudio di effetti speciali, scazzottate, umorismo, split screen e inquadrature vertiginose. Nel 2012 Gondry apre la Quinzaine di Cannes con *The We and the I*, sorprendente lavoro on the road che segue comportamenti e reazioni di alcuni studenti di un liceo del Bronx in viaggio in bus, affamati di vita, come i protagonisti di *Mood Indigo - La schiuma dei giorni* (2013), adattamento del romanzo di Boris Vian. La poetica visionaria di Gondry impone la sua grazia funambolica all'universo fantastico dello scrittore francese, saturandolo con una folle inventività visivo-narrativa, e con l'alternanza dell'uso musicale prima del colore poi del bianco e nero.

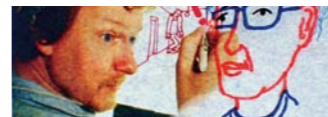


## is the man who is tall happy? an animated conversation with noam chomsky

FRANCIA, 2013 | 89' | DCP | colore  
I v. o. sott. It.

**Sceneggiatura:** Michel Gondry  
**Montaggio:** Adam M. Weber, Sophie Reine  
**Sound design:** Gautier de Faultrier  
**Cast:** Noam Chomsky, Michel Gondry  
**Produzione & World Sales:**  
Partizan Films  
**Distribuzione italiana:**  
I Wonder Pictures

Presentato Fuori Concorso alla 64° Berlinale, l'ultimo inaspettato lavoro di Gondry ne riassume la poetica sempre sorprendente ed eclettica. Attraverso illustrazioni, fantasiose tecniche d'animazione e riprese in 16mm, il regista anima una conversazione con Noam Chomsky, professore del MIT, libero pensatore e padre della linguistica moderna. Gondry "entra" nella testa di Chomsky per un ritratto intimo e filosofico, un dialogo tra parole e disegni che indaga il senso della vita, e quel bisogno, tutto umano, di soddisfare l'eterna e infantile domanda di felicità.



## l'écume des jours | mood indigo - la schiuma dei giorni



FRANCIA, 2013 | 125' | BLURAY  
I colore I  
v. o. sott. It.

**Sceneggiatura:** Michel Gondry,  
Luc Bossi  
**Fotografia:** Christophe  
Beaucarne **Montaggio:**  
Marie-Charlotte Moreau  
**Musiche:** Étienne Charry  
**Scenografie:** Stéphane  
Rozenbaum **Cast:** Romain Duris,  
Audrey Tautou, Gad Elmaleh,  
Omar Sy, Aïssa Maïga,  
Charlotte Lebon, Sacha Bourdo,  
Philippe Torreton  
**Produzione:** Brio Films,  
Studio Canal, France 2 Cinéma,  
Herodiade  
**World Sales:** Studio Canal  
**Distribuzione italiana:**  
Koch Media

Due amanti cantano il loro sogno d'amore seduti su una nuvola che galleggia sui tetti di Parigi, questa l'immagine simbolo del film tratto dal celebre libro omonimo di Boris Vian: la struggente storia di Colin, giovane e ricco idealista, in cerca del grande amore, e di Chloë la donna destinata a incarnarlo. Una promessa di felicità presto spezzata. Durante la luna di miele, la ragazza scopre di essere affetta da una rara malattia: una ninfea le cresce nei polmoni. Colin mantiene in vita l'amata circondandola di fiori freschi, ma il suo sacrificio non è abbastanza...

## l'épine dans le coeur | la spina nel cuore

FRANCIA, 2009 | 86' | DVD | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Michel Gondry  
**Fotografia:** Jean-Louis Bompont  
**Montaggio:** Marie-Charlotte Moreau  
**Cast:** Suzette Gondry, Jean-Yves Gondry  
**Produzione:** Partizan Films  
**World Sales:** MK2  
**Distribuzione italiana:** Atlantide Entertainment

Documentario intimo e personale dedicato dal regista all'anziana zia e modello di vita Suzette. Dal 1952 al 1986 la donna è stata insegnante in una zona rurale e isolata della Francia. Tassello importante nel patriarcato della famiglia, Suzette viene scoperta poco a poco dal nipote Michel che, con sentimento e dedizione, scopre episodi sconosciuti riguardanti i propri parenti.



## be kind rewind | gli acchiappafilm



USA, 2008 | 98' | 35mm | colore | v. it.

**Sceneggiatura:** Michel Gondry  
**Fotografia:** Ellen Kuras  
**Montaggio:** Jeff Buchanan  
**Musiche:** Jean-Michel Bernard  
**Scenografie:** Dan Leigh  
**Cast:** Jack Black, Mos Def, Danny Glover, Mia Farrow, Sigourney Weaver, Marcus Carl Franklin, Melonie Diaz, Matt Walsh  
**Produzione:** Partizan Films  
**World Sales:** Focus Features  
**Distribuzione italiana:** BIM Distribuzione

Mentre cerca di sabotare la centrale elettrica che è convinto gli stia bruciando il cervello, Jerry si "magnetizza" e finisce per cancellare tutte le cassette del vecchio videoshop in cui lavora il suo mi-

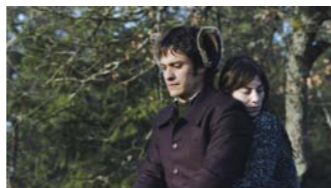
gliore amico, Mike. Per non deludere i pochi clienti, i due decidono di girare una nuova versione delle pellicole rovinare per darle a noleggio. Con loro grande sorpresa, quei singolari remake diventano un successo. Una commedia, divertente e tenera, che si nutre dell'immaginazione funambolica del regista per un delicato omaggio al cinema e al potere della creazione.

## la science des rêves | l'arte del sogno

FRANCIA, 2005 | 105' | 35 mm | colore | v. o. sott. it.

**Sceneggiatura:** Michel Gondry  
**Fotografia:** Jean-Louis Bompont  
**Montaggio:** Juliette Welfling  
**Musiche:** Jean-Michel Bernard  
**Scenografie:** Pierre Pell, Stéphane Rozenbaum  
**Cast:** Gael Garcia Bernal, Charlotte Gainsbourg, Alain Chabat, Miou-Miou  
**Produzione:** Partizan Films  
**World Sales:** Gaumont  
**Distribuzione italiana:** Mikado - Lucky Red

Stéphane è un giovane timido e impacciato che con la sua fervida immaginazione vive in un mondo fatto di sogni che rischiano di farlo distaccare dalla vita reale. Quando arriva a Parigi dove, a detta di sua madre, lo sta aspettando il lavoro che aveva sempre desiderato, rimane profondamente deluso nelle sue aspettative. Per sua fortuna riesce a trovare conforto nell'amicizia con la vicina di casa, Stéphanie.



SULLA MIGLIOR TERRAZZA  
 D'HOTEL IN EUROPA\*,  
 VIVETE  
 TUTTA LA MAGIA  
 DELLA "CITTÀ ETERNA"!

IN OCCASIONE DI  
 UN PRANZO, DI UN COCKTAIL O  
 DI UNA CENA SOTTO LE STELLE...

*Life is Magnifique in Rome!*



SOFITEL ROME VILLA BORGHESE  
 Via Lombardia, 47  
 00187 Roma - ITALIA  
 Tel. +39 06 47 80 22 999  
 Fax. +39 06 48 21 019  
 E-mail: h1312-fb1@sofitel.com  
 www.laterrasseroma.com



\*VINCITORE DEL PREMIO  
 "MIGLIOR TERRAZZA D'HOTEL IN EUROPA",  
 PRIX VILLEGIATURE AWARDS 2013

## omaggio

# il cinema di Alain Resnais a cura della Fondazione Cineteca di Bologna



Fautore di un cinema della memoria, di una rielaborazione soggettiva e singolare della Storia e del suo intrecciarsi coi percorsi individuali, Alain Resnais si è contraddistinto nella sua opera per l'incessante ricerca e sperimentazione linguistica.

Intellettuale eclettico e raffinato, appassionato sin dalla giovane età a tutte le forme d'arte, dalla fotografia alla letteratura, che hanno segnato profondamente il suo percorso, Alain Resnais, dopo aver frequentato per qualche tempo la scuola di cinema parigina Idhec, dà avvio alla sua carriera registica firmando una ventina di documentari di argomento artistico, tra cui *Van Gogh* (1948) e *Gauguin* (1950).

Tra gli ispiratori della Nouvelle Vague, nel 1959 dirige il suo primo lungometraggio, scritto da Marguerite Duras, *Hiroshima mon amour*, in cui appare in tutta la sua forza la singolarità di una regia che rompe con la linearità del racconto tradizionale e che, come ha osservato Jean Douchet, "affranca il cinema dal XVII secolo per immergerlo senza transizioni nel cuore del XX".

Una ricerca che conduce Resnais a confrontarsi coi codici del *Nouveau roman*, avvalendosi del talento di Alain Robbe-Grillet, con cui realizza il suo secondo capolavoro, *L'anno scorso a Marienbad*. Il suo interesse per la Storia, l'orrore dei campi di concentramento (*Notte e nebbia*, 1950), le conseguenze della bomba atomica in Giappone (*Hiroshima mon amour*), la guerra d'Algeria (*Muriel, il tempo di un ritorno*, 1964), la lotta antifranchista (*La guerra è finita*, 1966), o la contraddittorietà di certi aspetti della società francese e di alcuni suoi protagonisti (*Stavisky*,

*il grande truffatore*, 1974), costituiscono lo spunto per originalissime costruzioni narrative in cui il sovrapporsi di immaginazione e realtà, l'alternarsi di tempi, rappresentano i processi mentali dei suoi personaggi, figure fantasmatiche che attraversano uno schermo alimentato, si direbbe, dei loro stessi ricordi e memorie. Talvolta la scrittura può indagare sulle conseguenze dell'*amour fou* (*L'Amour à mort*, 1984) oppure avere i toni di una pseudo indagine sociologica (*Mon oncle d'Amérique*, 1980), e ancora quello di un confronto/scontro tra cultura europea e americana (*I Want to Go Home*, 1989), lasciando intravedere una venatura di umorismo garbato e sottile che sembra contraddistinguere, forse con qualche eccezione, la sua produzione dagli anni Ottanta, fino alle pellicole più recenti. Nel 1983 Resnais incontra Sabine Azéma, attrice e musa ispiratrice con cui si lega anche nella vita e con la quale, a partire da *La vita è un romanzo*, ha inizio una fruttuosa collaborazione, insieme ad altri attori come André Dussollier e Pierre Arditi. Autodefinitosi un *bricoleur* che "nei suoi film fa esperimenti come in un laboratorio senza sapere esattamente cosa ne verrà fuori", il regista



con il suo instancabile talento creativo mette a segno opere che confermano la coerenza e il genio di un maestro. Una produzione che lungo gli anni Novanta si misura coi codici della commedia (*Smoking/No Smoking*, 1993) e del musical (*Parole, parole, parole*, 1997), dove poter proseguire la propria riflessione sull'animo umano e le sue debolezze, le intermittenze del cuore.

Con l'affacciarsi del nuovo millennio, Resnais privilegia sempre più la dimensione teatrale e musicale della messinscena, sperimentando la levità del divertissement (*Mai sulla bocca*, 2003), servendosi del gioco degli attori (*Cuori*, 2006), del teatro tout court (*Vous n'avez encore rien vu*, 2012).

Oltre ai numerosi premi ottenuti per le sue opere, l'autore vince il Leone d'oro alla carriera nel 1995 a Venezia e l'Orso d'argento alla carriera nel 1998 a Berlino. Col suo nuovissimo *Aimer, boire et chanter*, presentato all'ultima edizione della Berlinale, non cessa di stupire e affascinare per l'ingegnosa meccanica delle sue narrazioni e delle sue scenografie, sempre più simili a componimenti musicali dal ritmo impeccabile, dove vita e morte entrano ed escono di scena, a passo di danza. È l'ultima opera che Alain Resnais ci ha lasciato prima di passare, a novantuno anni, *au delà du miroir*.

**Luisa Ceretto**

Fondazione Cineteca di Bologna

## notte e nebbia

1956, 32'

Jean Cayrol, scrittore, saggista, editore, reduce da Mauthausen, aveva affidato ai suoi versi *Poèmes de la nuit et du brouillard* (1945) il compito di descrivere l'orrore dei campi di concentramento. Resnais gli chiese di scrivere il testo del suo film, e lo avrebbe di nuovo chiamato nel 1963, per *Muriel*. Il film fu boicottato sia dalla Francia che dalla Germania, tanto che Cayrol scrisse: "La Francia, strappando bruscamente le pagine della storia che non le piacciono, si fa complice dell'orrore".



## van gogh

1948, 20'

A partire dal 1946 Resnais direse molti cortometraggi, alcuni dei quali mai distribuiti e altri su ordinazione, per esempio, *Le Chant du styrène* (sul polistirolo). Ma film come *Van Gogh*, *Gauguin*, *Guernica* (testo di Paul Eluard letto da Maria Casarès), o *Toute la mémoire du monde*, sulla Bibliothèque Nationale de France, restano esempi ammirevoli per intelligenza e intensità linguistica.



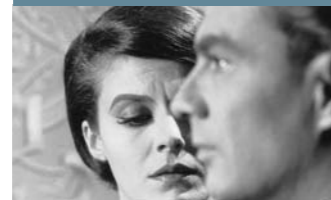
## hiroshima mon amour

1959, 90'

I campi di sterminio, in *Notte e nebbia*, la bomba atomica in *Hiroshima*: qual è il rapporto fra storia, individuo e memoria? Come può la memoria fissare la verità della storia senza che la soggettività la deformi o la scolori? Un film memorabile, di sperimentazione linguistica, forse il più significativo del cinema moderno, ma anche un grande film sulla fine della giovinezza. La sceneggiatura è opera di Marguerite Duras.



## l'anno scorso a marienbad



1948, 20'

Resnais, che aveva già cominciato a *coquettieren* con l'avanguardia letteraria da diversi anni, decide di affidare la sceneggiatura del film a Alain Robbe-Grillet, teorico e 'inventore' del *Nouveau roman*. I giochi della verità e della memoria si intrecciano e si slacciano per dar vita a un film inquieto e di grande fascino visivo. *L'anno scorso a Marienbad*, che pure ottenne il Leone d'Oro a Venezia, divide, e divide ancora, il pubblico: grande film d'avanguardia o turlupinatura colossale?

**Per i curiosi:** Marienbad è una piccola città termale della Repubblica Ceca, oggi chiamata Mariánské Lázně. Ancora: il gioco coi fiammiferi o le carte al quale M. gioca costantemente nel film si chiama Nim, ed ha la caratteristica che il primo che muove perde (e M. lo sa).

## je t'aime, je t'aime - anatomia di un suicidio



1968, 94'

Nel 1968 Resnais si ispira a Borges, più che al "libretto rosso". Claude Ridder è un suicida mancato. Un esperimento scientifico gli permette di rivivere un minuto della propria vita. Ma qualcosa va storto. Ennesima riflessione sulla struttura temporale.

## mon oncle d'amérique

1980, 125'

Le piante sopravvivono benissimo senza muoversi, gli uomini e gli animali invece hanno bisogno di vivere spostandosi in uno spazio. Hanno quindi bisogno di un sistema nervoso fatto apposta per adattarsi ad ambienti diversi. Resnais analizza così la vita di tre persone al microscopio, cercando di misurare la validità delle tesi di Henri Laborit, professore di neurofisiologia ed esperto di biologia del comportamento, autore, negli anni Settanta, di un libro che all'epoca fece molto discutere, *Il caso e la necessità*. Una fattoria, un palazzo, un balcone. Sono fra le prime immagini del film, ma costituiscono già un sistema spaziale a cui finirà per dedicarsi il Resnais dei film futuri. Basterebbe, del resto, pensare all'hotel di *Marienbad*...



## providence

1977, 110'

Clive (John Gielgud), un anziano scrittore colpito da una malattia mortale, passa le notti a bere Chablis e a immaginare un cupo romanzo i cui protagonisti non sono altro che i suoi familiari. Abilissimo gioco tra realtà e immaginazione, tra memoria e desiderio, con una bellissima colonna sonora di Miklós Rózsa. Providence è il nome della tenuta in cui vive, o muore, Clive, ma è anche una chiara allusione alla divina Provvidenza, che forse permetterà al romanziere di mettere ordine nella sua narrazione. Providence (Rhode Island) è anche la città natale di Lovecraft. Probabilmente è un rilievo senza importanza.



## la vita è un romanzo

1983, 110'

Scritto da Jean Gruault, che aveva sceneggiato *Mon oncle d'Amérique*, scenografie e costumi di Enki Bilal, Bruno Nuytten alla fotografia, tre epoche, tre personaggi (di nuovo) le cui azioni si intersecano. Nonostante tutto questo la felicità rimane un sogno al di fuori dell'orizzonte umano. Forse la felicità risiede semplicemente nella sua ricerca.



## melò



1986, 112'

Da *Melò* di Henri Bernstein, recitato da tre attori in abiti moderni: marito, moglie, amante. La musica come elemento disgregatore. Le note sono trame sonore che seducono, avvolgono, irretiscono fino alla perdita dei sensi, fino alla morte. Teatralità, movimenti spiraliformi, circolari: caduta nell'ipnosi. Un motivo musicale nasconde qualcosa di occulto: è un ritornello che nasconde qualcosa di fatale.



## Cineasti del presente

In occasione del festival *Rendez-vous*, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici seleziona nella sezione "Cineasti del presente" sei lungometraggi mostrati per la prima volta in Italia. Queste opere prime o seconde confermano la creatività del cinema francese e affermano una nuova generazione di cineasti.

La programmazione è arricchita da un focus sull'attore Vincent Macaigne, che dopo il felice esordio nel mediometraggio *Un monde sans femmes* conferma il suo talento ed è protagonista di tre film del festival, tra cui *2 automnes 3 hivers* di Sébastien Betbeder e *La Bataille de Solferino* di Justine Triet che vengono presentati in questa sezione.

"Cineasti del presente" propone anche il secondo film di Rebecca Zlotowski, *Grand Central* – non ancora uscito in sala in Italia, dove ritroviamo Léa Seydoux che ha esordito con la regista in *Belle Épine* – e *Tirez la langue, mademoiselle*, secondo lungometraggio di Axelle Ropert. Tra le opere prime presentate, *Des étoiles* della cineasta franco-senegalese Dyana Gaye e *Ma belle gosse*, esordio alla regia di Shalimar Preuss con un ritratto personale e toccante sull'infanzia.

### informazioni

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici  
viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma  
T 06 67611  
www.villamedici.it

## Accademia di Francia a Roma Villa Medici



## tirez la langue, mademoiselle



**Axelle Ropert | FRANCIA, 2013, 102'**

**Sceneggiatura:** Axelle Ropert  
**Fotografia:** Céline Bozon (AFC)  
**Montaggio:** François Quiquere  
**Musica:** Benjamin Esdraffo  
**Con:** Louise Bourgoin, Laurent Stocker, Cédric Kahn, Paula Denis, Serge Bozon, Gilles Gaston Dreyfus  
**Produzione:** Les Films Péleas  
**World Sales:** Pyramide International

Boris e Dimitri Pizarnik sono due fratelli medici che lavorano insieme nel quartiere cinese di Parigi, dedicando tutto il loro tempo ai pazienti. Una notte sono chiamati a curare una bambina diabetica che sua madre, Judith, alleva da sola. Entrambi si innamorano della donna. Questo incontro sconvolgerà ogni cosa. Axelle Ropert gioca la carta del romanticismo ma apporta a una storia

apparentemente classica dei tocchi personali che la rendono originale, facendoci passare dal riso alle lacrime senza alcuna demagogia. Interpretato con acume e finezza, il film ha come protagonisti tre attori eccezionali: Laurent Stocker, Cédric Kahn e Louise Bourgoin che dà vita a un personaggio forte e determinato ma al tempo stesso fragile.

Nata nel 1972, Axelle Ropert è caporedattrice della rivista "La lettre du cinéma". Sceneggiatrice de L'Amitié (1998) e di Mods (2004), due film di Serge Bozon in cui ha anche recitato, nel 2009 passa alla regia con La Famille Wolberg, sconvolgente commedia drammatica presentata al Festival di Cannes nella Quinzaine des Réalisateurs. Nel 2013 è tornata dietro alla macchina da presa con Tirez la langue, mademoiselle.

## 2 automnes 3 hivers



**Sébastien Betbeder | FRANCIA, 2013, 93'**

**Sceneggiatura:** Sébastien Betbeder  
**Fotografia:** Sylvain Verdet  
**Montaggio:** Julie Dupré  
**Musica:** Bertrand Betsch  
**Con:** Vincent Macaigne, Maud Wyler, Bastien Bouillon  
**Produzione:** Envie des Tempete Productions  
**World Sales:** Alpha Violet

A 33 anni Arman ha deciso di cambiare vita. Per cominciare, corre. È un buon inizio. Amélie vive la propria vita e corre anche lei. Il loro primo incontro è uno choc. Il secondo spedisce Arman all'ospedale ma segnerà l'inizio della loro avventura. Una storia d'amore, di amicizia e di morte scandita da un colpo di fulmine e qualche dramma. Delicato mix di assurdo e malinconia, segue da vicino il percorso di vita di

Arman, archetipo generazionale del trentenne parigino precario incarnato dall'immane Vincent Macaigne, che insieme a Maud Wyler e Bastien Bouillon forma lo straordinario trio di interpreti del film.

Festival Paris Cinéma 2013, Festival di Cannes 2013 – Selezione ACID

Dopo il diploma all'École des Beaux-arts di Bordeaux, Sébastien Betbeder entra al centro Le Fresnoy - Studio national des arts contemporains. In seguito realizza diversi film, tra cui Nu devant un fantôme (2004), Les mains d'Andréa (2006), La vie lointaine (2008). Il suo primo lungometraggio, Nuage (in concorso al Festival di Locarno), è uscito nelle sale nel 2007. Il secondo, Les nuits avec Théodore, è stato selezionato al Toronto International Film Festival e in numerosi altri festival. Betbeder è anche autore di fiction per France Culture e insegnante.

## ma belle gosse



**Shalimar Preuss | FRANCIA, 2012, 80'**

**Sceneggiatura:** Shalimar Preuss  
**Fotografia:** Virginie Surdej  
**Montaggio:** Gustavo Vasco  
**Musica:** Vincent Segal  
**Con:** Lou Aziosmanoff, Jocelyn Lagarrigue, Victor Laforge, Héléne Cinque, Manon Aziosmanoff  
**Produzione:** Ecce Film

È estate. Tra spiaggia, giri in bici, mangiate e giochi di società, un nutrito gruppo di genitori e figli trascorre una piacevole vacanza nella grande casa di famiglia all'île de Ré. Al centro della vicenda, Maden, adolescente dal bel viso picchiettato di lentiggini, intrattiene segretamente un rapporto epistolare con un detenuto del carcere dell'isola. In questo suo primo lungometraggio, la talentuosa regista Shalimar Preuss rivela

grande sensibilità nel delineare un ritratto di gruppo in cui si intrecciano alleanze nascoste (le due cugine), tensioni sorde (i rapporti tra adulti) e voci forti (ultimogenito) o deliziosamente discrete (la piccola rossa), che popolano letteralmente il film.

Festival Internazionale del Film di Rotterdam 2013, Festival Entrevues di Belfort 2012 – Premio del film francese.

*Di nazionalità franco-canadese, Shalimar Preuss ha studiato cinema e belle arti negli Stati Uniti e in Francia, al centro Le Fresnoy - Studio national des arts contemporains. Vive e lavora a Parigi. Ma belle gosse è il suo primo lungometraggio dopo una serie di corti: Rendez-vous à Stella-Plage (2009), L'escale (2007), Seul à seul (2005).*

## la bataille de solférino

**Justine Triet | FRANCIA, 2013, 94'**

**Sceneggiatura:** Justine Triet  
**Fotografia:** Tom Harari  
**Montaggio:** Damien Maestraggi  
**Con:** Laetitia Dosch, Vincent Macaigne, Marc-Antoine Vaigeois, Arthur Harari, Virgil Vernier  
**Produzione:** Ecce Film

6 maggio 2012, secondo turno delle presidenziali. Nel vivo della giornata elettorale, una giornalista televisiva e il suo ex compagno si contendono la custodia delle figlie. La vicenda si dipana nel trambusto dell'evento pubblico, che viene colto in tutta la sua vacuità attraverso un vortice emotivo in cui gli individui si uniscono e si dissociano.

Tra gli interpreti spicca la figura di un agguerrito uomo con la barba, l'attore e regista Vincent Macaigne, che dopo essersi fatto apprezzare a teatro collabora con i cineasti della sua generazione. Un'opera prima folgorante e ricca di

ambivalenza che rivela il grande talento della giovane Justine Triet e il suo cast eccezionale, in un film che mescola con sapienza il piano della fiction.

César 2014 Nomination per la Migliore opera prima, Festival Paris Cinéma 2013, Festival di Cannes 2013 – Selezione ACID

*Diplomata all'École Nationale Supérieure des Beaux-arts di Parigi, Justine Triet ha realizzato diversi video incentrati sul ruolo dell'individuo nel gruppo, tra cui Solférino (2008), girato durante le elezioni presidenziali. Vilaine fille, mauvais garçon, il suo primo cortometraggio di finzione realizzato nel 2010, ha ottenuto vari premi in festival in Francia e all'estero. La Bataille de Solférino, il suo primo lungometraggio, ha vinto il Premio del pubblico al Festival Paris Cinéma ed è stato selezionato dall'ACID al Festival di Cannes e in numerosi festival internazionali.*



## grand central



**Rebecca Zlotowski | FRANCIA, 2013, 94'**

**Sceneggiatura:** Rebecca Zlotowski, Gaëlle Macé  
**Fotografia:** George Lécaphois  
**Montaggio:** Julien Lacheray  
**Musica:** Rob  
**Con:** Tahar Rahim, Léa Seydoux, Olivier Gourmet, Denis Menochet, Johan Libereau  
**Produzione:** Les Films Velvet  
**World Sales:** Elle Driver

Dopo una serie di lavoretti, Gary viene assunto in una centrale nucleare. Là, vicinissimo ai reattori, dove le dosi radioattive sono più forti, si innamora di Karole, la moglie di Toni. Costruito con sensibilità e intelligenza, *Grand Central* racconta, attraverso un registro quasi documentaristico, un amore fusionale nel mondo dell'atomo, mostrando un universo finora mai ap-

parso nel cinema francese di finzione.

César 2014 per il Migliore attore non protagonista, Festival di Cannes 2013 – Selezione ufficiale, Un Certain Regard

*Rebecca Zlotowski è nata nel 1980 a Parigi. Allieva dell'École Normale Supérieure e agrégée di lettere moderne, è entrata al dipartimento di sceneggiatura della Femis, dove ha fatto incontri determinanti come quelli con Lodge Kerrigan, Teddy Lussi Modeste, Jean-Claude Brisseau, Philippe Grandrieux e Antoine d'Agata, con i quali collabora. Il suo primo lungometraggio, Belle Épine, presentato nell'ambito della Settimana della Critica al Festival di Cannes 2010, ha ottenuto il Premio Louis Delluc e il Premio della Critica per la migliore opera prima. Grand Central è il suo secondo film.*

## des étoiles

**Dyana Gaye | FRANCIA, SENEGAL, 2013, 88'**

**Sceneggiatura:** Dyana Gaye, Cécile Vargaftig  
**Fotografia:** Irina Lubtchansky  
**Montaggio:** Gwen Mallauran  
**Musica:** Bapstiste Bouquin  
**Con:** Souleymane Seye Ndiaye, Babacar Mbaye Fall, Ralph Amoussou, Maya Sansa, Mata Gabin, Andreï Zayats, Marième Demba Ly  
**Production:** Andolfi, Centrale Electric  
**World Sales:** Films Distribution

Tra New York, Dakar e Torino si incrociano le storie di Sophie, Abdoulaye e Thiemo. Dalle prime disillusioni agli incontri decisivi, il loro viaggio li porterà a fare una scelta, quella della libertà. Tre destini incrociati che entrano in risonanza con il vissuto personale della regista francese di origine senegalese Dyana Gaye, la quale dimostra il suo talento nei porsì alla giusta distanza dai tre protagonisti e nella direzione degli attori. *Des étoi-*

*les* è un film che segue le evoluzioni dei personaggi senza mai giudicarli, in un'atmosfera luminosa e commovente.

Anteprima del film in concorso al Festival di Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano (6-12 maggio 2014). Festival d'Angers - Premiers Plans, Premio Grand Jury, Festival di Toronto 2013, Selezione in Concorso

*Nata a Parigi nel 1975, Dyana Gaye ha studiato cinema all'Università Paris 8 e nel 1999 ha vinto la borsa Louis Lumière - Villa Médicis Hors les murs per il suo primo film, Une femme pour Souleymane, che realizza l'anno successivo. Il suo film Deweneti, del 2006, ha una vasta distribuzione ed è uno dei film nominati nel 2008 ai César come miglior cortometraggio. Nel 2009 ha realizzato Un transport en commun, commedia musicale presentata al Festival di Locarno e candidata ai César nel 2011 come miglior cortometraggio. Des étoiles è il suo primo lungometraggio e ha vinto il premio Grand Jury al Festival d'Angers.*



## MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo la posa e il movimento

### visioni tra cinema e fotografia in Francia e Italia



• Sembra quasi scontato parlare di cinema e fotografia, dal momento che qualsiasi film non è altro che il risultato di 24 immagini fotografiche che, proiettate ogni secondo, danno l'impressione del movimento. La nostra retrospettiva riflette sulle molteplici relazioni tra immagine statica (fotografia) e dinamica (film e video), e traccia dei percorsi tra Italia e Francia, paese in cui sia la riflessione teorica sia la pratica sono state molto intense.

L'elemento intermedio tra la fotografia e il film è la *fotoграмма*. Roland Barthes in alcuni suoi saggi (*La camera chiara* e *Il terzo senso*) ha posto le basi per una teoria del fotogramma, sottolineando quanto l'essenza del "filmico" si può cogliere - paradossalmente - proprio nel singolo *frame*. La rassegna è composta da una serie di film, cortometraggi, documentari, sperimentali o di finzione, di artisti francesi e italiani, basati sull'utilizzazione della fotografia come elemento strutturale. Alcuni film sono stati realizzati da celebri fotografi (Henri-Cartier Bresson, Raymond Depardon o William Klein) o da autori che hanno sempre alternato la fotografia al cinema (Agnès Varda, Chris Marker, Paolo Gioli), mescolandole a volte tra loro. Si passa così da opere audiovisive composte di sole fotografie (*Karine*) a narrazioni incentrate sull'universo fotografico (*Qui êtes-vous, Polly Maggoo?*), da riflessioni semidocumentaristiche sul potere mnemonico ed emozionale della fotografia (*Ulysse*, # *Cindy*, *The Doll is Mine*) a esperimenti dove procedimenti già usati in campo fotografico sono

## ulysse

FRANCIA, 1982, 35mm, colore, 21'

regia: Agnès Varda

Tutto ruota intorno ad una fotografia che la regista ha scattato nel 1954: una spiaggia, un uomo nudo, un bambino, una capra morta. A 28 anni di distanza la Varda va alla ricerca dei soggetti ritratti, ricostruisce la genesi dell'immagine, la interpreta, ci racconta quello che successe il giorno in cui la realizzò.

## qui êtes-vous, polly maggoo?

FRANCIA, 1966, 35mm, b/n, 100'

regia: William Klein

Fotografo-cineasta-videasta, *Polly Maggoo* è un'acuta e divertita riflessione sul sistema della moda, in tutte le sue declinazioni: arte, spettacolo, erotismo, comunicazione, morte. Protagonista è una mannequin, che diventa nel film del cineasta-fotografo americano (ma francese di adozione) una metafora del medium fotografico stesso. Polly, infatti, vive solo per essere fotografata e, dunque, "consumata". Nel film compaiono anche i fotografi Avedon, Faurel, Riboud e Sieff.

trasferiti in quello filmico (*Le Retour à la raison*, *Il finish delle figure*). Nell'era del digitale il dialogo tra fotografia e cinema si arricchisce di ulteriori implicazioni, anche ontologiche. Ed è soprattutto la tecnica a mutare la natura ibrida delle immagini, non più fotografie ma non ancora film, come dimostrano i video di Antonello Matarazzo e Luca Manes, dove ritratti e vedute statiche prendono vita con l'ausilio di software, modificando il rapporto percettivo con lo spettatore. La cronofotografia di Muybridge e Marey - pionieri del pre-cinema - oggi appare come una stagione esaltante di ricerca, archiviata forse troppo presto. Non una fase di semplice passaggio da uno strumento espressivo all'altro, ma fortemente innovativa che, improvvisamente, è ritornata di grande attualità. Oggi, nell'epoca degli smartphone e dei palmari, le fotografie e le immagini in movimento possono essere realizzate ad altissima risoluzione con un unico dispositivo e i due medium, a lungo rimasti distinti nel nostro immaginario, si sono finalmente ricongiunti.

a cura di  
Bruno Di Marino

Per informazioni  
MAXXI - museo nazionale delle arti del XXI secolo  
Via Guido Reni 4A - 00196 - Roma | tel. 06 320 19 54  
fondazionemaxxi.it

## la camera chiara

ITALIA, 2003, DV, b/n e colore, 8'20"

**realizzazione:** Antonello Matarazzo

«Io vorrei una Storia degli Sguardi...»  
[Roland Barthes]

## la posa infinita

ITALIA, 2007-2011, DV cam, colore, 2'

**realizzazione:** Antonello Matarazzo

*La posa infinita* mette in scena lo scarto tra mobile/immobile che emerge dall'interfaccia cinema/fotografia, sotto le sembianze di un antico portrait di gruppo nel quale le figure immortalate riacquistano vita mediante movimenti minimi e suoni ambientali che restituiscono all'immagine cristallizzata nel tempo, la sensazione di uno svolgimento "in diretta". Un attimo dilatato all'infinito rappresentato dall'attesa prima dello scatto.

## veraznunt

ITALIA, 2008, DV, colore, 5'30"

**realizzazione:** Antonello Matarazzo

Il genocidio armeno è una storia da raccontare in silenzio...

## 2160°

ITALIA, 2005, video, colore, 9'

**realizzazione:** Luca Manes

Una piazza di Taormina "abbracciata" da sei panoramiche videofotografiche di 360° legate tra loro senza stacchi (il titolo è il risultato di 6x360) che registrano lo scorrere del tempo: si passa dalla luce diurna a quella notturna, mentre cambiano figure e situazioni che popolano la scena.

## caché memories

ITALIA, 2013, video, colore, 5'

**realizzazione:** Luca Manes

*Caché Memories* lavora sempre sul dialogo tra immagine statica e dinamica, ma stavolta all'interno di una stessa inquadratura scomposta in una serie di riquadri: in alcuni le figure sono in movimento, in altri congelate. Il compositing digitale consente di frantumare lo spazio-tempo, di scomporlo in tante unità regolate da differenti statuti temporali.

## le retour à la raison

FRANCIA, 1923, 35 mm, b/n, 3', muto

**realizzazione:** Man Ray

Per la serata che vide la fine del dadaismo e l'inizio del surrealismo, Man Ray realizzò questo breve film con alcune immagini ottenute senza cinepresa, ma per semplice contatto, applicando al cinema la stessa tecnica utilizzata per i suoi famosi *rayogrammi*.

## le retour

FRANCIA, 1944-1945, 35mm, b/n, 29'

**realizzazione:** Henri-Cartier Bresson, Richard Banks

Allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale il fotografo francese diventa membro di una unità speciale che aveva il compito di filmare e fotografare gli eventi bellici. Fatto prigioniero nel 1940 e rinchiuso in un lager nella Foresta Nera Cartier-Bresson riesce a fuggire e a ritornare in Francia qualche anno dopo. *Le Retour* è stato iniziato nel settembre 1944 e documenta il ritorno dei prigionieri dai campi di concentramento nazisti ai loro paesi d'origine.

## karine

FRANCIA, 1976, 16mm, b/n, 8'

**realizzazione:** Robert Cahen

Il videoartista francese, filmando con la truca centinaia di fotografie, ci racconta la trasformazione di una neonata in ragazzina.

## # cindy, the doll is mine

FRANCIA, 2005, 35mm, colore, 15'

**regia:** Bertrand Bonello

Inspirato alla figura dell'artista Cindy Sherman, il cortometraggio mette in scena una fotografa (mora) alle prese con una modella (bionda), entrambe interpretate da Asia Argento. Tra le due donne si instaura una corrispondenza di sensi, un processo di identificazione tra colei che guarda attraverso l'obiettivo e colei che è osservata, fino alla costruzione di un fatale self-portrait.

## filmmarylin

ITALIA, 1992, 16mm, b/n, sonorizzato, 11'

**realizzazione:** Paolo Gioli

Questo breve film, mi sembra, alla fine, come se lo avessi ritrovato in qualche parte completamente dimenticato, come se fosse stato un provino pre-cinematografico non riuscito. Tutte animazioni costruite da fotografie di un unico grosso libro. [Paolo Gioli]

## volto sorpreso al buio

ITALIA, 1995, 16mm, b/n, muto, 9'30"

**realizzazione:** Paolo Gioli

Da vecchie lastre di un anonimo fotografo degli anni '50 ho ricavato questo *impossibile* film fotogramma per fotogramma, lastra per lastra, con lembi di luce riflessa e lembi di decine di volti, ho provato a sottoporli a un unico flusso cinetico pensando a un solitario, singolo volto emerso dal buio. [Paolo Gioli]

## children

ITALIA, 2008, 16mm, b/n, 6', muto

**realizzazione:** Paolo Gioli

Mescolando alcuni scatti di Richard Avedon a JFK con altre foto, fotogrammi di film o particolari di quadri, Paolo Gioli – utilizzando rigorosamente immagini fisse – costruisce un apologo sulla prefigurazione della morte che fa da *pendant* a *Filmmarylin*.

## il finish delle figure

ITALIA, 2009, 16mm b/n, muto, 9'

**realizzazione:** Paolo Gioli

[Ricavato] da rullini 35mm dove avevo attuato riprese con la tecnica del fotofinish, cioè immagini destinate alla fotografia, dunque ad [essere] una immagine fissa. Scorrendo questi rullini di figure in agitazione, a passo-uno ho voluto ricavare un film da un non-film, dove appunto non esistono fotogrammi e dove lo scorrimento di ripresa a manovella è sì uguale a [quello di] una cinepresa, senza [però] essere una cinepresa. [Paolo Gioli]

## san clemente

FRANCIA, 1980, 16mm, b/n, 100'

**realizzazione:** Raymond Depardon e Sophie Ristelhueber

Dopo aver realizzato un reportage in bianco e nero nel 1977, Depardon ritorna nell'ospedale



psichiatrico veneziano di S. Clemente per girare, a quattro mani con Sophie Ristelhueber, un documentario sugli internati. Lo sguardo di Depardon, freddo, ostinato e voyeuristico lascia trasparire la voglia di capire, di mostrare al mondo quella drammatica realtà di isolamento fisico e mentale, lasciando esporre ai malati le loro ragioni.



OPIUM  
YVES SAINT LAURENT



Emily Blunt

yslbeauty.com

## premio reset dialogues on civilisations

• L'Associazione culturale internazionale Reset Dialogues on Civilisations ([www.resetdoc.org](http://www.resetdoc.org)), ha fatto suo, ormai da tempo, un lavoro profondo di ricerca e dialogo a più voci, incontrando filosofi, sociologi, storici, scrittori e artisti ai quattro angoli del mondo allo scopo di promuovere la comprensione tra le differenze culturali, applicando il metodo della reciprocità, riconoscendo eguale dignità ai diversi soggetti in dialogo, combattendo ogni forma di esclusivismo, intolleranza, razzismo. Tesoro di questo viaggio, lungo e inesauribile, è un patrimonio di testi e video dedicati al lessico interculturale pubblicati in varie lingue e sul nostro sito: parole, sogni e idee per un mondo plurale, che rinnova concetti quali: pudore, fede, cittadinanza, dissenso, onore, famiglia, relativismo, pluralismo, eguaglianza di genere. Il nostro obiettivo è quello di riconoscere una pluralità di vie di accesso alla modernità, contrastando l'idea che questo processo coincida con una omogenea occidentalizzazione della cultura e dello stile di vita. Il cinema francese, da sempre, è luogo e culla di un pluralismo prezioso di voci. È per questo che siamo lieti di aderire alla IV edizione di Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese, rinnovando un premio di Reset Dialogues on Civilisation per un'opera che si distingue per lo spirito del dialogo e del pluralismo culturale.

### Giancarlo Bosetti

giornalista, direttore di Reset Dialogues on Civilisations

## GROUPAMA ASSICURAZIONI E IL CINEMA



GROUPAMA ASSICURAZIONI È LIETA DI ESSERE PARTNER  
DEL FESTIVAL RENDEZ-VOUS NUOVO CINEMA FRANCESE

PER SAPERNE DI PIÙ VAI SU [WWW.GROUPAMA.IT](http://WWW.GROUPAMA.IT)  
SEGUICI SU [FACEBOOK.COM/FELICEGROUPAMA](https://www.facebook.com/felicegroupama)



# Roma

## calendario

### informazioni pratiche modalità di ingresso

I biglietti omaggio, se non ritirati 20 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, saranno rimessi a disposizione del pubblico pagante. L'accesso in sala non è consentito a film iniziato. Le proiezioni sono in versione originale con sottotitoli in italiano, salvo dove indicato diversamente.

#### Cinema Quattro Fontane

Via Quattro Fontane, 23 – 00184 Roma  
www.circuitocinema.com/roma/quattro-fontane.html

Biglietto intero **4 euro**  
Biglietto ridotto **3 euro**  
(minori di 26 anni su presentazione di un documento)  
La biglietteria apre 15 minuti prima della prima proiezione

#### Casa del Cinema

Largo Marcello Mastroianni, 1 – 00197 Roma  
www.casadelcinema.it

Biglietto intero **4 euro**  
Biglietto ridotto **3 euro**  
(minori di 26 anni su presentazione di un documento)  
La biglietteria apre 1 ora prima della prima proiezione



#### Accademia di Francia a Roma - Villa Medici

Viale Trinità dei Monti, 1 – 00187 Roma  
www.villamedici.it

Biglietto intero **4 euro**  
Biglietto ridotto **3 euro**  
La biglietteria apre 1 ora prima della prima proiezione  
La sala cinema Michel Piccoli contiene 98 posti

#### MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Via Guido Reni 4A – 00196 - Roma  
www.fondazionemaxxi.it

Biglietteria | Orari di apertura:  
mar-merc-giov-ven-dom 11.00-19.00 | sab 11.00-22.00  
Ingresso gratuito con il biglietto del museo

Per ulteriori informazioni

### institutfrançais-italia.com

facebook.com/rendezvouscinemafrancese  
twitter.com/IF\_Italia  
#RVcinema

## 2/04

ore 19.00  
**quai d'orsay**  
di Bertrand Tavernier  
**Cinema Quattro Fontane**  
proiezione a inviti  
alla presenza del cast

## 3/04

ore 15.00  
**is the man who is tall happy? an animated conversation with noam chomsky**  
di Michel Gondry  
**Cinema Quattro Fontane**

ore 17.00  
**je fais le mort**  
di Jean-Paul Salomé  
**Cinema Quattro Fontane**  
alla presenza del regista

ore 19.00  
**l'amour est un crime parfait**  
di Jean-Marie e Arnaud Larrieu  
**Cinema Quattro Fontane**

ore 19.30  
**des étoiles**  
di Dyana Gaye  
**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**  
alla presenza della regista

ore 21.30  
**grand central**  
di Rebecca Zlotowski  
**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**  
alla presenza della regista

ore 22.00  
**eyjafjallajökull | tutta colpa del vulcano**  
di Alexandre Coffre  
**Cinema Quattro Fontane**

## 4/04

ore 15.00  
**pour une femme**  
di Diane Kurys  
**Casa del Cinema**  
alla presenza del regista

ore 17.00  
**masterclass**  
con Diane Kurys  
**Casa del Cinema**  
ingresso libero

ore 19.00  
**une place sur la terre**  
di Fabienne Godet  
**Casa del Cinema**  
alla presenza del cast

ore 19.30  
**la bataille de solférino**  
di Justine Triet  
**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**

ore 21.30  
**tirez la langue, mademoiselle**  
di Axelle Ropert  
**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**

ore 22.00  
**tip top**  
di Serge Bozon  
**Casa del Cinema**

## 5/04

ore 15.00  
**minuscule - la vallée des fourmis perdues**  
di Hélène Giraud & Thomas Szabo  
**Casa del Cinema**  
alla presenza dei registi

ore 17.00  
**grigris**  
di Mahamat-Saleh Haroun  
**Casa del Cinema**

ore 19.00  
**violette**  
di Martin Provost  
**Casa del Cinema**  
alla presenza del regista

ore 19.30  
**ma belle gosse**  
di Shalimar Preuss  
**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**  
alla presenza della regista

ore 21.30  
**2 automnes 3 hivers**  
di Sébastien Betbeder  
**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**

ore 22.00  
**mea culpa**  
di Fred Cavayé  
**Casa del Cinema**

## 6/04

ore 15.00  
**tante hilda!**  
di Jacques-Rémy Girerd & Benoît Chieux  
**Casa del Cinema**  
alla presenza dei registi

ore 17.00  
**tonnerre**  
di Guillaume Brac  
**Casa del Cinema**  
alla presenza del regista

ore 19.00  
**l'image manquante**  
di Rithy Panh  
**Casa del Cinema**  
alla presenza del regista

ore 22.00  
**hiroshima mon amour**  
di Alain Resnais  
**Casa del Cinema**

## 11/04

orario in corso di definizione  
**masterclass con Michel Gondry**  
**Casa del Cinema**  
ingresso libero nel limite dei posti disponibili

## visioni tra cinema e fotografia in francia e italia la posa e il movimento

### MAXXI - Museo nazionale delle arti del xxi secolo

a cura di  
**Bruno Di Marino**

Per informazioni  
MAXXI - Museo nazionale  
delle arti del xxi secolo  
Via Guido Reni 4A  
00196 - Roma  
tel. 06 320 19 54  
fondazionemaxxi.it

## 12/04

ore 15.00

**Agnès Varda**  
**ulyse**

Francia, 1982, colore, 21',  
v.o. fr. con s/t ing.

**Bertrand Bonello**  
**# cindy, the doll**  
**is mine**

Francia, 2005, colore, 15',  
v.o. ing. Con s/t fr.

Ore 16.30

**Tavola rotonda**  
**l'immagine**  
**fotografica tra**  
**cinema e video**

durante l'incontro saranno  
proiettati i seguenti video

**Antonello Matarazzo**  
**la camera chiara**  
Italia, 2003, colore, 8'20",  
senza dialoghi

**Antonello Matarazzo**  
**la posa infinita**  
Italia, 2007, b/n, 1', senza  
dialoghi

**Antonello Matarazzo**  
**veraznunt**  
Italia, 2008, colore, 5'30",  
senza dialoghi con did.  
Ita/ing.

**Luca Manes**  
**2160°**  
Italia, 2005, video, colore, 9'

**Luca Manes**  
**caché memories**  
Italia, 2013, video, colore, 5'

A seguire

**William Klein**  
**qui êtes-vous**  
**polly magoo?**

Francia, 1966, b/n, 100',  
v.o. fr. con s/t ing.

## 13/04

ore 15.30

**Man Ray**  
**le retour à la raison**

Francia, 1923, b/n, 3',  
senza dialoghi

**Henri-Cartier Bresson,**  
**Richard Banks**  
**le retour**

Francia, 1945, b/n, 29',  
v.o. fr. con s/t ing.

**Robert Cahen,**  
**karine**

Francia, 1976, b/n, 8',  
senza dialoghi

**Paolo Gioli**  
**filmarilyn**  
Italia, 1992, b/n, 11', muti

**Paolo Gioli**  
**volto sorpreso**  
**al buio**  
Italia, 1995, b/n, 9'30", muti

**Paolo Gioli**  
**children**

Italia, 2008, b/n, 6', muti

**Paolo Gioli**  
**il finish delle figure**  
Italia, 2009, b/n, 9', muti

Ore 17.00

**Raymond Depardon,**  
**Sophie Ristelhueber**  
**san clemente**

Francia, 1980, b/n, 100',  
v.o. it. con s/t fr.

France 24 partner del Festival Rendez-Vous, appuntamento con il nuovo cinema francese

# LIBERTÉ • ÉGALITÉ • ACTUALITÉ

FRANCE  
24

FRANCE24.COM

Disponibile in Italia sulla DIGITALE TERRESTRE in francese, su SKY in francese e in inglese,  
e su TIVU SAT in francese e in inglese, anche sugli Smartphones e su france24.com

# Napoli

## calendario



### informazioni pratiche

### modalità di ingresso

Institut français Napoli  
Palazzo le Grenoble  
Via Francesco Crispi, 86

Ingresso libero nel limite dei posti disponibili

Per ulteriori informazioni  
081 669665  
institutfrancais-napoli.com

### Focus

### Guillaume Brac

## 7/04

ore 17.00  
**le naufragé**  
di Guillaume Brac

ore 17.30  
**un monde sans femmes**  
di Guillaume Brac

ore 18.30  
**tonnerre**  
di Guillaume Brac

alla presenza del regista

INSTITUT  
FRANÇAIS  
NAPOLI

# Palermo

## calendario

### informazioni pratiche

### modalità di ingresso

Cinema Rouge et noir  
Piazza Verdi, 8 - 90133 Palermo  
www.cinemarougeetnoir.it  
091 324651

Biglietto 3 euro€

I biglietti omaggio, se non ritirati  
20 minuti prima dell'inizio dello spettacolo,  
saranno rimessi a disposizione  
del pubblico pagante.

Per ulteriori informazioni  
tel. 091 6527220  
institutfrancais-palermo.com

### Focus

### Michel Gondry



## 12/04

ore 18.30  
**is the man who is tall  
happy? an animated  
conversation with noam  
chomsky**  
di Michel Gondry

ore 21.00  
**l'écume des jours**  
di Michel Gondry  
alla presenza del regista

## 13/04

ore 16.30  
**l'arte del sogno**  
di Michel Gondry

ore 18.30  
**l'épine dans le coeur**  
di Michel Gondry

ore 20.30  
**be kind rewind -  
gli acchiappafilm**  
di Michel Gondry

INSTITUT  
FRANÇAIS  
PALERMO



# Bologna calendario

## informazioni pratiche modalità di ingresso

### Cinema Lumière

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2/b

Per modalità di ingresso e prezzi, consultare il sito  
[www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it)  
tel. 0512195311

Per ulteriori informazioni  
Alliance française Bologna  
tel. 051 33 2828  
[www.afbologna.it](http://www.afbologna.it)

## Omaggio a Alain Resnais



### 05/04

ore 16.00  
**tante hilda**  
di Jaques-Rémy Girerd  
e Benoît Chieux  
evento in collaborazione con  
Future Film Festival

### 10/04

ore 20.00  
**aimer, boire et chanter**  
di Alain Resnais



### 11/04

ore 20.00  
**jack et la mécanique  
du cœur**  
di Mathias Malzieu  
e Stéphane Berla

### 12/04

ore 21.30  
**grigris**  
di Mahamat-Saleh Haroun

### 13/04

ore 21.00  
**l'image manquante**  
di Rithy Panh

### 26/04

ore 20.00  
**vous n'avez encore  
rien vu**  
di Alain Resnais

### 28/04

ore 18.00/20.15/22.15  
**hiroshima mon amour**  
di Alain Resnais

repliche 29/04  
5-6-12-13-19-20-26-27/05

### 30/04

ore 20.00  
**la vita è un romanzo**  
di Alain Resnais

### 3/05

ore 20.00  
**providence**  
di Alain Resnais

### 4/05

ore 20.00  
**l'anno scorso a  
marienbad**  
di Alain Resnais

### 7/05

ore 18.00  
**van gogh**  
di Alain Resnais

**notte e nebbia**  
di Alain Resnais

ore 22.15  
**je t'aime, je t'aime -  
anatomia di un suicidio**  
di Alain Resnais

### 9/05

ore 20.00  
**melò**  
di Alain Resnais

### 11/05

ore 18.00  
**mon oncle d'amérique**  
di Alain Resnais

★★★★★  
"Geniale, illuminante, provocatorio.  
Un film da non perdere."  
(Le Ciné)

Pierre Niney  
Guillaume Gallienne  
Charlotte Le Bon  
Laura Smet  
Marie de Villepin

**YVES SAINT LAURENT**  
un film di Jalil Lespert  
DAL 27 MARZO AL CINEMA

CINEMA HO  
LUCKY RED

# Torino calendario

## informazioni pratiche modalità di ingresso

museo nazionale del cinema  
**Cinema Massimo**  
via verdi 18  
tel 011 81 38 574  
cinemamassimotorino.it €

Biglietto intero **6 euro**  
Biglietto ridotto **4/3 euro**

Per ulteriori informazioni:  
Alliance française Torino  
011 19716565  
alliancefrto.it



## 15/04

ore 18.00  
**l'amour est un crime  
parfait**

di Jean-Marie e Arnaud Larrieu

20.30  
**une place sur la terre**  
di Fabienne Godet

Alla presenza della regista

## 16/04

16.30  
**tonnerre**  
di Guillaume Brac

18.30  
**tip top**  
di Serge Bozon

20.30  
**mea culpa**  
di Fred Cavayé

22.15  
**l'amour est un crime  
parfait**  
di Jean-Marie e Arnaud Larrieu



## 17/04

16.30  
**mea culpa**  
di Fred Cavayé

18.15  
**une place sur la terre**  
di Fabienne Godet

20.30  
**tonnerre**  
di Guillaume Brac

22.30  
**tip top**  
di Serge Bozon

# Milano calendario

## informazioni pratiche modalità di ingresso

**Institut français Milano**  
palazzo delle stelline  
corso magenta 63

**odeon / the space cinema**  
via santa radegonda, 8

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti  
Prenotazione obbligatoria per le serate  
di apertura e chiusura 7 e 10 maggio  
presso  
prenotazioni-milano@institutfrancais.it

Per ulteriori informazioni:  
Institut français Milano  
tel. 02 48 59 191  
institutfrancais-milano.com

## 7/05

ore 17.30  
**attila marcel**  
di Sylvain Chomet

**The Space Odeon**

ore 20.00  
**amour et turbulences**  
di Alexandre Castagnetti  
**The Space Odeon**  
proiezione a inviti

## 8/05

ore 17.30  
**au bonheur des ogres**  
di Nicolas Bary  
**Institut français Milano**

ore 20.00  
**un château en italie**  
di Valeria Bruni Tedeschi  
**Institut français Milano**



## 9/05

17.30  
**les saveurs du palais**  
di Christian Vincent  
**Institut français Milano**

ore 20.00  
**mon pire cauchemar**  
di Anne Fontaine  
**Institut français Milano**

## 10/05

ore 17.30  
**camille claudel 1915**  
di Bruno Dumont  
**Institut français Milano**

ore 20.00  
**alceste à bicyclette**  
di Philippe Le Guay  
**Institut français Milano**  
proiezione a inviti

# MYMOVIESLIVE!

Vivi e condividi nuove esperienze di cinema online.

Ogni giorno in streaming su MYMOVIESLIVE! Imperdibili film dai maggiori Festival Internazionali.  
Sempre gratis i film LIVE! Anche On Demand con abbonamento UNLIMITED.

**1 SCEGLI UN FILM!**  
Accedi alla selezione dei film di MYMOVIESLIVE! e scegli un titolo dai maggiori Festival Internazionali, tra le Anteprime WEB dei migliori film al cinema e disponibili in home video.

**2 CREA UN EVENTO!**  
Prenota gratis un posto per gli eventi LIVE! o richiedi il film subito on demand. Puoi anche creare il tuo personale evento LIVE! e invitare i tuoi amici a partecipare gratis alla visione dei tuoi film.

**3 VIVI LO SHOW!**  
Con MYMOVIESLIVE! partecipi gratis agli eventi LIVE! di Mymovies.it e guardi quando vuoi i film disponibili on demand. Accedi inoltre gratis ai film LIVE! organizzati dai tuoi amici.

Scopri tutti i film disponibili su MYMOVIESLIVE!

<http://www.mymovies.it/live/>

**MYMOVIES**.IT

50

## Rendez-vous

Ambasciatore di Francia in Italia  
**Alain Le Roy**

Consigliere culturale Ambasciata di Francia  
Direttore dell'Institut Français Italia  
**Eric Tallon**

Direttore Progetto e Addetta Audiovisivo  
**Alix Davonneau**

Direzione artistica  
**Vanessa Tonnini**

Responsabile comunicazione  
**Angelo Sidori**

in collaborazione con  
**Victoire Maurel e Martina Volpe**

Assistente capo progetto  
**Hélène Roué**

Responsabile partenariati e mecenatismo  
**Violène Verduron**

Coordinamento generale  
**Hugo Vidal-Rosset**

Coordinamento ospitalità e accoglienza  
**Anne-Camille Charliat**

Ufficio stampa Rendez-vous  
**Reggi & Spizzichino Communication**

Ufficio stampa Ambasciata  
**Muriel Peretti**

Responsabile internet  
**François Dufay**

## Casa del Cinema

Direzione  
**Caterina D'amico**

Organizzazione  
**Carlo Lanfranchi, Lorenza Micarelli, Francesca Nigro**

Comunicazione  
**Luisa Fontana, Antonella Caione**

Ufficio stampa  
**Giusi Alessio**

Proiezionisti  
**Mirko Squillaci, Salvatore Argiolas**

## Accademia di Francia a Roma - Villa Medici

Direttore  
**Éric de Chassey**

Referente per le attività cinematografiche  
**Francesca Bolognesi**

Referente per la comunicazione e l'informazione  
**Alessandra Montecchi**

Ufficio stampa  
**Studio Martinotti**

## Cinema Quattro Fontane

Direzione  
**Circolo Cinema**

## MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo

LA POSA E IL MOVIMENTO | Visioni tra cinema e fotografia in Francia e Italia un progetto MAXXI B.A.S.E.

ideato da  
**Carolina Italiano**

a cura di  
**Bruno Di Marino**

coordinamento  
**Irene De Vico Fallani**

## Institut français Milano

Direzione  
**Olga Poivre D'arvor**

Coordinamento  
**Michele Pili**

51

Organizzazione  
**Cesare Vergati**

Comunicazione  
**Marie Galey**

## Institut français Napoli

Direttore  
**Christian Thimonnier**

Vice Direttrice  
**Sibylle Atchouel**

## Institut français Palermo

Direzione  
**Eric Biagi**

Cinema De Seta

## Cinema Rouge et Noir

Direzione  
**Irene Tagliavia**

## Museo Nazionale del Cinema di Torino

Direzione  
**Alberto Barbera**

Responsabile programmazione  
**Stefano Boni, Grazia Paganelli**

## Alliance française Torino

Direttore  
**Frédéric Bouilleux**

## Fondazione Cineteca di Bologna

Consiglio di Amministrazione  
**Alina Marazzi, Valerio De Paolis**

Direttore  
**Gian Luca Farinelli**

Affari generali e comunicazione  
**Sara Rognoni**

Ufficio stampa  
**Andrea Ravagnan**

Responsabile Programmazione del Cinema Lumière  
**Andrea Morini**

## Alliance française Bologna

Direttrice  
**Martine Pagan**

Sottotitoli  
**Napis**

Catalogo a cura di  
**Vanessa Tonnini**

Testi a cura di  
**Alessandro Zoppo e Vanessa Tonnini**

Testi della sezione Accademia di Francia a Roma - Villa Medici a cura di  
**Francesca Bolognesi**

Crediti fotografici diritti riservati

Design per la comunicazione  
**BCV associati Roma**

© 2014 Institut Français Italia

# Par satellite ou sur internet, cinéma ou documentaire ?

**C'est interactif!**  
**C'est efficace!**  
**C'est gratuit!**

TV5MONDE, la chaîne qui accompagne vos cours de français.

<http://enseigner.tv5monde.com>



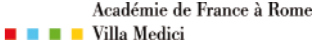





**ENSEIGNER LE FRANÇAIS AVEC TV5MONDE**

# Ringraziamenti

- 

ACCOR - Agathe Valentin - Agnes Nordmann - Alain Ceresani - Alain David - Alberto Barbera- Albino Ruberti - Alessandra Thiele- Alessandra Vitali - Alessandra Zenga - Alessandro Zoppo - Alexandre Larose - Alexandre Sabellico - Alliance française de Turin- Alliance française de Bologne - Amaury Faivre d'Arcier - Anais Ginori - Andrea Morini - Andrea Occhipinti - ANEC Lazio - Angela Ilremio - Angelo Barbagallo - Angelo e Flaminia Belli - Anna Boccaccio - Anna Maria Tarantola - Anna Mattiolo - AnnaMaria Micheli - Anne Coutinot - Anne Krotoff Guberti - Anne-Catherine Louvet - Antoine de Clermont-Tonnerre - Antonio Medici - Ariane Buhl - Arianna Barbattini - Arnaud Aubelle - Arnaud Gestine - Arthur Escalier - Astrig Chandez-Avakian - ATLANTIDE ENTERTAINMENT DISTRIBUTION - Attilio D'Annibale - Aurélie Royant - BAC FILMS - Beatrice Gulino - Benedicte Duval - Benoît Poelvoorde - Benoît Sauvage - Bertrand Faivre - Bertrand Tavernier - BIM - BOLERO FILMS - BNL GRUPPO BNP PARIBAS - Bruno Di Marino - Calandrelli Silvia - Camilla Casadei - Carlo Brancaleoni - Carlo Dutto - Carlo Freccero - Carlo Lanfranchi - Carolina Italiano - CASA DEL CINEMA - Caterina d'Amico - Catherine Dussart - Catherine Virlouvet - CECCHETTI SPEEDCOOP - Cecile Gaget - Cécile Vallaud-Petit - Cesare Vergati - Charlotte Boucon - Chiara Colombo - Chiara Fortuna - Chiara Nielsen - Christian Thimonier - Christine Houard - Christophe Buso - CINEMA LE ROUGE ET LE NOIR - CINEMA MAGAZINE - CINEMA MASSIMO - CINEMA QUATTRO FONTANE - CINEMA THE SPACE-CINEMA ODEON - CINETECA DI BOLOGNA - CIRCUITO CINEMA - Claire Thibault - Claude Brenez - Claudio Rapino - CNC - Costanza Quatriglio - Cristina Priarone - Cristina Scocchia - Daniela Bianco - Daniela De Julis - Daniela Di Monaco - Daniela Elstner - Daniela Ghion - Daniele Vicari - Deborah Adjutor - Diana Gaye - DOC & FILMS - EAGLE PICTURES- ECOLE FRANÇAISE DE ROME - Elena Montareto Marullo - Elodie Sobczak - Elsa Schifano - Emmanuele Tanzi - Enzo Sallustro - Eric Biagi - Erkki Maillard - Estelle de Araujo - Esther Devos - Ettore Scola - EUROPACORP - Eva Lorenzoni - Fabienne Godet - Fabio Cappelli - Fabio Colagiovanni - Fabio Fefé - Fabio Ferzetti - Fabio Gallia - Fabrizio Ferrari RIFF - Federica Corsi - Filippo Alfano - Filippo De Caterina - FILMINGER - FILMS DISTRIBUTION - FONDAZIONE NUOVI MECENATI - Francesca Bolognesi - Francesca Camarda - Francesca Medolago - Francesca Nigro - Francesca Borrelli - Francesco Melzi d'Eril - Franco Tronci - François Dufay - François Yon - Frédéric Bouilleux - Frederica Desanctis - FUTURIKON - Gabriella Coghi - GAUMONT - Georgette Ranucci - Giancarlo Bosetti - Gianluca Farinelli - Gianluca Guzzo - Gilles Renouard - Giona Nazzaro - Giorgia Freddi - Giovanna Melandri - Giovanna Pugliese - Giovanni Spagnoletti - Giulio Anselmi - Giulio Casadei - Giuseppe Bonollo - Giuseppe Bucchi - Giuseppe Smorto - GOOD FILMS - Grazia Paganelli - GROUPAMA ASSICURAZIONI SPA - Guillaume Brac - Hélène Conand - Ines Chiha - INSTITUT FRANÇAIS - INTERNAZIONALE - Iole Maria Giannattasio - Irene De Vico Fallani - Irene Tagliavia - Isabel Sebastian - Isabella Donfrancesco - Isabelle Boscher - Isabelle Perot - Jacques-Remy Girerd - Jean Sebastian Panizzon - Jean-Paul Salomé - Johanna Von Hessen - Julie Rambaud - Julien Donadille - Karine Malbois - KINOLOGY - KOCH MEDIA - Larissa Simonini - Laurence Marty - Laurent Danielou - Laurent

Hudry - LE BUREAU-LE PETIT BUREAU - LE PACTE - Leandro Pesci - LES FILMS DU LOSANGE - Leslie Vuchot - Letizia della Luna - Linda Gel - Linda Gil - Lisa Barbier - Lorenzo Belviso - Luca De Benedictis - Lucas Confortini - Lucie Lagardère - Ludovico Ortona - Luigi Abete - Luigi Contu - Luigi Musini - Luisa Capelli - Luisa Ceretto - Luisa Fontana - Luisa Rovati - Lydia Genchi - Lydia Schapirer - Manuel Pereira - Marcello De Bellis - Marco Ridolfi - Marella Troccioli - Margherita Chiti - Marguerite Hitier - Maria Cristina Vitelli - Maria Manthoulis - Maria Puglia - Marie Bonnel - Marie José Salvatore - Marie Laure Montironi - Marie-Hélène Guyot - Marine Bertrand - Marine Goulois - Mario Galasso - Martin Provost - Martina Volpe - Martine Pagan - Massimo Galimberti - Massimo Ghini - Massimo Saidel - Mathieu Béjot - Mathieu Weeger - Mathilde Grammont - Mathilde Rault - Matthieu Marin - Maurizio Di Rienzo - MAXXI - Mélanie Lesniewski - MiBACT - Michele Fiorito - Michele Musci - Michele Pili - Milena Schwarzberg - MINISTÈRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES - Miranda Lupo - Monique Veaute - Muriel Georget - Muriel Peretti - Muriel Sauzay - Museo Nazionale del Cinema - Nanni Moretti - Nathalie Jeung - Nathalie Lapiorey - Nathalie Lenfant - Nathalie Pelletier - Nicola Gerundino - Nicola Zingaretti - Nina Von Fürstenberg - NOMAD FILM DISTRIBUTION - OFFICINE UBU - Olga Brucciani - Olga Poivre d'Arvor - Olivier Barbier - Olivier Wotling - Palombini Cine Caffè - Pamela Coppola - Paola Sangiovanni - Paolo Ansaldi - PARTIZAN FILMS - Pasquale Acanfora - PATHÉ DISTRIBUTION - PATHÉ FILMS - Patrizia Pistagnesi - Pauline Colin - Pier Luigi Proietti - Pierangela Abbagnato - Piero Assogno - Piero Clemente - Piero Zardo - Pierre Lagardère - Pierre Triapkin - Plateforme IF CINEMA - PROVINCIA DI ROMA - PYRAMIDE - Radia Kerroumi - RADIO CITTA FUTURA - Raffaella Fioletta - Raffaella Spizzichino - RAGGIO VERDE - Raphaël Personnaz - Rebecca Zlotowski - REGGI E SPIZZICHINO - REGIONE LAZIO - RESET DIALOGUE ON CIVILIZATIONS - REZO FILMS - Riccardo Ghilardi - Riccardo Tozzi - Roberto Ciappi - Roberto Cicutto - Roberto Cotroneo - Roberto Di Carlo - Roberto Liggeri - Roberto Mancioi - Roberto Nepote - Roberto Proia - Romeo Raffi - Roberto Serafini - Sacha Mirski - Sanam Madjedi - Saverio Ferragina - Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè - Sebastien Borghi - Shalimar Preuss - Sibylle Atchouel - Simona Calcagni - SND GROUPE M6 - SÔFITEL VILLA BORGHESE - Solal Kapelian - Sonia Robin FILMINGER - Stanislas Abiven - Stefania Urbano - Stefano Boni - Stefano Cristino-Stefano Finesi - Stefano Jacono - Stella Giannetti - Stéphanie Scavio - TEODORA FILMS - THE FESTIVAL AGENCY - The Lovely Savalias - Themba Bhebhe - Thierry Guyot - Tina Bianchi - Tristan Cazes - Tristan Martin - Typhenn Le Guyader - UNIFRANCE FILMS - Valentina Belli - Valerio De Paolis - Vanessa Kirsch - Vanessa Lemonnier - Victoire Maurel - Vincent Maraval - Walter Ravaglia - WILD BUNCH - Xavier Bonnard - Xavier Hurault de Ligny - Xavier Lardoux - YVES SAINT LAURENT BEAUTÉ - Zardo Piero - Zelda Camilleri

<b>un'operazione</b>  ITALIA	<b>main sponsor</b> 	<b>in collaborazione con</b> 	<b>con la partecipazione di</b> 							
<b>con il sostegno di</b> 	 FONDAZIONE FRANCO - ITALIANA PER LA CREAZIONE CONTEMPORANEA									
<b>in partenariato con</b> Roma										
Bologna						<b>forum coproduzione in partenariato con</b> 				
<b>main media partner</b>	<b>media partner</b>									
				<b>tecnici</b> 			